



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CARDUCCI"
CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3910 del
29/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2020 con delibera n. 118*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S. CARDUCCI è costituito da due scuole ricche di tradizione e di storia che hanno formato tante generazioni del territorio ed è un luogo di crescita umana, civile e di passione per la cultura, per la verità e per il bello. La scuola deve necessariamente interpretare i continui cambiamenti e le continue richieste della società odierna affinché l'alunno acquisisca quelle competenze che lo mettano in grado di condividere i valori della società democratica e della convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, di essere fluido e flessibile, capace di pensiero creativo e divergente, in grado di saper interagire e collaborare con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca.

È evidente che tali obiettivi possano essere conseguiti solo da una Scuola che goda di una sufficiente autonomia curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa che la metta in grado di soddisfare con flessibilità i molteplici bisogni di alunni che si affidano al suo servizio. Viste le esigenze e richieste della società, è necessario che la scuola si ponga come *ambiente aperto per conoscere, comunicare, scegliere, crescere ed attui un "Piano dell'offerta formativa" con consapevolezza e responsabilità, coerente ai bisogni del territorio e dei propri studenti, con l'obiettivo di migliorare la propria azione formatrice, di innalzare la qualità dell'apprendimento, di favorire il successo scolastico e di rendere gli studenti sempre più protagonisti.*

L'I.I.S. CARDUCCI occupa in Cassino una posizione centrale (le due sedi sono a 100 m di distanza tra loro); è situato infatti nel "cuore" del centro urbano, a pochi metri dal Palazzo Municipale, dalla Curia Vescovile, dal Tribunale, dai maggiori servizi ed Enti pubblici ed esercizi commerciali. Sia dal punto di vista geografico che culturale l'Istituto è uno dei riferimenti indispensabili nelle dinamiche socio-culturali e politico-economiche di una città ricca di profonda tradizione storico-artistica ed etica e parimenti polo economico-industriale, snodo di un territorio interregionale che comprende la provincia molisana di Isernia, campana di Caserta oltre quella laziale di Frosinone e che riferisce le proprie richieste alla nostra città anche per servizi e istruzione, soprattutto superiore e universitaria.

L'I.I.S. CARDUCCI insiste su un territorio, il Cassinate, che per lingua, storia e tradizioni culturali esercita sui paesi circostanti una forte attrazione in diversi campi: da quello religioso (abbazia di Montecassino) a quello economico (FCA e indotto), da quello educativo (Università degli Studi e tutte le scuole medie superiori) a quello culturale (presenza di una rete museale e artistica) fino ad arrivare a quello dei servizi giudiziari (tribunale di Cassino) e sanitari (presidio ospedaliero); quindi, per soddisfare le esigenze del territorio, l'istituto si configura come una "scuola aperta". Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere. Essere "scuola aperta" costituisce un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto anche sui temi della cultura artistica alla scoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità. In questo contesto l'I.I.S. CARDUCCI ritiene che l'educazione debba valorizzare la diversità degli interessi e la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS031001
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 1 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	077621203
Email	FRIS031001@istruzione.it
Pec	FRIS031001@pec.istruzione.it

❖ LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FRPC031018

Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 1 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	486

❖ LICEO ARTISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	FRSL031018
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI, 47 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• GRAFICA• DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	168

Approfondimento

L'IIS Carducci è stato istituito con Delibera della Giunta Regione Lazio n. 919 del 27/12/2017, attraverso l'unione del Liceo Classico "G. Carducci di Cassino, scuola autonoma fino all'a.s. 2014/15, e del Liceo Artistico di Cassino, prima facente parte dell'IIS Righi. Dunque una scuola giovane, ma erede di due istituzioni ben radicate nel territorio.

Il Liceo Classico fu fondato il 28 settembre 1824, per volere di Ferdinando I di Borbone, su pressione della numerosa popolazione del territorio e dei territori limitrofi. Il Ginnasio iniziò le sue lezioni nel Convento dei Domenicani con due «Maestri». Già dall'anno 1826 il Ginnasio contava cinque classi di futuri professionisti



e su «... una popolazione di 5.000 abitanti, frequentavano le scuole pubbliche e private ben 314 alunni. [...] Nonostante non si conosca con esattezza il numero della popolazione in età scolastica, si può calcolare che il 18% dei cittadini del Comune frequentava la scuola e il dato, comparato ai tempi e al luogo, rappresenta una media altissima di accesso all'istruzione» Verso la fine del 1945, dopo essere stato evacuato per le note vicende belliche della seconda guerra mondiale che videro Cassino teatro di battaglia e di distruzione, l'attività didattica del Liceo Classico "G. Carducci" di Cassino, spostata ad Alatri, nell'alta Ciociaria, riprese regolarmente nella sua città natale e da allora ha educato e formato illustri e prestigiosi professionisti.

Il Liceo Artistico è nato nel 1970 come sede associata della prestigiosa Accademia delle Belle Arti di Napoli. Dal 1° Ottobre 1974, con D.P.R. è stato reso autonomo. Dopo gli anni Novanta è stato accorpato ad altri licei artistici della provincia di Frosinone. A partire dall'a.s. 2011/12 è stato unito all'IPSIA Righi, dando vita all'IIS Righi di Cassino.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

Palestra	2
----------	---

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

L'Istituto, nato il 1 settembre 2018 a seguito di dimensionamento, è costituito da due sedi: la sede del Liceo Classico è un edificio di proprietà della provincia, della metà degli anni 50, che ha avuto un'accettabile manutenzione nel corso degli anni, è dotato di ampi spazi esterni, di laboratori multimediali, di discrete attrezzature multimediali (lim, tablet, classi 2.0) realizzate nel corso degli anni grazie a progetti finanziati dalla regione, a fondi Europei. L'altra sede, il liceo Artistico, molto vicina alla precedente, è di proprietà di privati, presenta molti laboratori attrezzati per le discipline di indirizzo, la dotazione tecnologica viene di anno in anno implementata. Le sedi hanno a disposizione una connessione internet ultra veloce, in quanto la scuola aderisce alla rete GARR.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	18

Approfondimento

Il personale docente dell'IIS Carducci è stabile: la maggior parte dei docenti è titolare di un contratto a tempo indeterminato, con un'anzianità di servizio medio-alta. Quasi



tutti i docenti sono titolari nell'Istituto da più di cinque anni. Questo garantisce un organico stabile, nonché la possibilità di portare avanti una progettazione continua e progressiva. Il corpo docente progetta e propone le attività in modo condiviso da diversi anni: questo favorisce l'efficacia dell'azione didattica e la condivisione di pratiche consolidate. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze informatiche, anche se non sempre certificate. L'attenzione del corpo docente nei confronti delle competenze linguistiche, pur senza un'ufficiale certificazione, sta crescendo negli anni. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione per la metodologia CLIL. La stabilità dei docenti e la loro alta anzianità di servizio a volte favoriscono un certo atteggiamento conservativo anche in campo didattico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IIS Carducci si articola nel percorso liceale classico e nei diversi indirizzi attivi al Liceo Artistico. In una realtà sociale ed economica di crescente sofferenza sul piano del lavoro e delle prospettive, alla continua ricerca di coerenti riferimenti civili, culturali ed etici, si ritiene necessario offrire risposte efficaci per una formazione capace di guardare al futuro, coniugando l'innovazione con le specificità dei contenuti proprie degli indirizzi di studio. La strategia formativa dell'Istituto deve collocare lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, competenze ed abilità necessarie ad assumere piena consapevolezza dell'inserimento nel contesto socio-culturale e delle prospettive future.

L'Istituto in via prioritaria è chiamato a:

- rafforzare l'**appartenenza alla comunità-scuola** attraverso momenti di incontro, di riflessione e di cooperazione attiva tra le diverse componenti e le diverse comunità di riferimento (Liceo Classico Carducci e Liceo Artistico);
- costruire forme di raccordo e di coordinamento tra le comunità educanti confluite nel nuovo IIS e armonizzarle gradualmente.
- favorire la valorizzazione e il contestuale rafforzamento dei diversi **Indirizzi di studio** in cui si articola l'Istituto (IIS) anche attraverso l'implementazione di apprendimenti in situazione e attraverso modalità laboratoriali.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Risulta fondamentale la chiara definizione delle



priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

L'IIS Carducci intende realizzare la propria missione educativa tenendo conto della centralità dello studente, della sua storia personale, del suo vissuto. La relazione educativa fra docenti e alunni, fondata sulla fiducia reciproca, permetterà all'educatore di cogliere le aspirazioni, le inclinazioni naturali degli studenti per accompagnarli adeguatamente nell'arco di tempo dell'adolescenza lungo il cammino verso la piena realizzazione di sé.

La missione educativa della scuola trova la sua concreta realizzazione nel conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- affermare il ruolo centrale della scuola, come agenzia educativa e formativa, nella società per lo sviluppo socio-culturale, etico e critico dello studente;*
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza per favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole degli studenti;*
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;*
- proporre un'offerta formativa di base, all'insegna della flessibilità e dello sviluppo di attività extra-curricolari, per una migliore soddisfazione dei bisogni formativi dei nostri studenti e sostegno educativo personalizzato;*
- potenziare l'offerta formativa, anche mediante la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali delle risorse umane in organico (personale docente e non docente) e la progressiva riqualificazione delle risorse materiali interne (edificio scolastico, biblioteca, ...);*
- favorire la diffusione della cultura dell'autonomia tra i soggetti che interagiscono con l'Istituzione (alunni, famiglie, personale docente e non docente, ...), in vista di un sempre più ampio coinvolgimento di tutte le componenti, con una sempre più precisa assunzione di responsabilità personale e collettiva;*
- potenziare gradualmente l'integrazione con il territorio, già avviata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con la partecipazione a progetti e iniziative culturali e a collaborazioni con Scuole, Università ed Enti operanti sul*



territorio medesimo, in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

*Le **priorità** emerse dall'autovalutazione, intese come possibili piste di miglioramento per l'Istituzione scolastica, sono i **Risultati nelle prove standardizzate nazionali e le Competenze chiave europee**. Dall'autovalutazione si è giunti alla necessità di migliorare i risultati delle prove Invalsi di tutte le classi dell'Istituto e di definire le competenze chiave e le competenze trasversali, con relativa valutazione.*

1) Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: *Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.*

Traguardo: *Avvicinare i risultati delle prove Invalsi di Italiano alla media regionale/Nazionale in tutte le classi e potenziare i risultati in matematica raggiungendo una maggiore omogeneità tra le classi*

2) Priorità

Competenze Chiave europee: *Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.*

Traguardo: *Rinforzare le competenze personali, sociali e di convivenza responsabile, favorendo la consapevolezza di una cittadinanza europea.*

*I **processi**, che possono favorire il raggiungimento dei traguardi nelle priorità individuate, risiedono sicuramente in due aree ben definite ed individuate grazie all'elaborazione del RAV, quella del **Curricolo, della progettazione e della valutazione** e quella dello **Sviluppo e nella valorizzazione delle risorse umane**.*

Relativamente alla prima priorità verranno attivati e implementati i



seguenti processi:

- elaborazione, in sede di dipartimento, di un chiaro curriculum di istituto, con la somministrazione anche di prove comuni per classi parallele nelle principali discipline;
- implementazione dell'uso delle metodologie per una didattica che ponga al centro l'alunno;
- potenziamento del dialogo con la scuola secondaria di I grado, nell'ottica di elaborare un curriculum verticale nelle principali discipline (Italiano, Matematica, Inglese);
- sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e di ricerca-azione;
- coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento attraverso conferenze di servizio, al fine di illustrare il piano e i risultati;
- collaborazione di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell'IIS.

Per ciò che riguarda le competenze chiave europee, è necessario elaborare un curriculum di Cittadinanza e Costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva, coniugando i progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Tale obiettivo prioritario si otterrà attraverso il perseguimento dei seguenti processi:

- individuazione del contributo delle varie discipline al raggiungimento delle competenze chiave europee;
- implementazione dell'uso di metodologie per una didattica che ponga al centro l'alunno;
- sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e ricerca-azione;
- coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento attraverso conferenze di servizio, al fine di illustrare il piano e i risultati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

Traguardi

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi di Italiano alla media regionale/Nazionale in tutte le classi e potenziare i risultati in matematica raggiungendo una maggiore omogeneità tra le classi

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

Traguardi

Rinforzare le competenze personali, sociali e di convivenza responsabile, favorendo la consapevolezza di una cittadinanza europea.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

La missione educativa della scuola, precedentemente delineata, trova la sua concreta realizzazione nel conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- affermare il ruolo centrale della scuola, come agenzia educativa e formativa, nella società per lo sviluppo socio-culturale, etico e critico dello studente;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza per favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole degli studenti;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
-
-



- proporre un'offerta formativa di base, all'insegna della flessibilità e dello sviluppo di attività extra-curricolari, per una migliore soddisfazione dei bisogni formativi dei nostri studenti e sostegno educativo personalizzato;
- potenziare l'offerta formativa, anche mediante la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali delle risorse umane in organico (personale docente e non docente) e la progressiva riqualificazione delle risorse materiali interne (edificio scolastico, biblioteca, ...);
 - favorire la diffusione della cultura dell'autonomia tra i soggetti che interagiscono con l'Istituzione (alunni, famiglie, personale docente e non docente, ...), in vista di un sempre più ampio coinvolgimento di tutte le componenti, con una sempre più precisa assunzione di responsabilità personale e collettiva;
 - potenziare gradualmente l'integrazione con il territorio, già avviata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con la partecipazione a progetti e iniziative culturali e a collaborazioni con Scuole, Università ed Enti operanti sul territorio medesimo, in vista del conseguimento di obiettivi comuni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **IL CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**
Descrizione Percorso

La prima area è su cui si intende lavorare per il miglioramento è quella del ***Curricolo, della progettazione e della valutazione***. Tale percorso è collegato ad entrambe le priorità definite nel RAV. Si è ritenuto che l'azione da migliorare fosse quello dei dipartimenti disciplinari, chiamati definire le linee comuni della progettazione didattica e le competenze trasversali. Il dipartimento è altresì la sede in cui analizzare i risultati delle Prove standardizzate e proporre sperimentazioni su nuove modalità di recupero e potenziamento. Il processo si completa con una nuova riflessione sulla valutazione.

SECONDA SEZIONE - A
PIANIFICAZIONE AZIONI PER GLI OBIETTIVI DI PROCESSO
PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE
AREA DI PROCESSO 1: *Curricolo, progettazione e valutazione*
Obiettivi di processo generali:

LIVELLO PRIORITA': 1 e 2

A.S. 2019-20

Obiettivi di processo specifici	CONNESSIONE PRIORITA' 1 e 2		RISULTATI ATTESI (espressi in forma concreta e osservabile)	INDICATORI DI MONITORAGGIO (valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)
1) Definire il curricolo d'istituto 2) Definire l'apporto	<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali.</i>	<i>Competenze chiave europee</i>	- sensibile miglioramento nei risultati Invalsi, con	- Riunioni di dipartimento



<p>delle singole discipline al curricolo di cittadinanza e costituzione</p> <p>3) Analizzare in dettaglio i risultati delle prove Invalsi</p> <p>4) Progettare interventi mirati al miglioramento delle criticità emerse</p> <p>5) Progettare attività di recupero e potenziamento</p>	<p>Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.</p>	<p>Elaborare un curricolo di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curriculari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.</p>	<p>maggiore omogeneità tra le classi</p> <p>- Maggiore attenzione nello svolgimento delle Prove Invalsi</p>	<p>- Consigli di classe</p> <p>- Attività di ricerca-azione sulle prove Invalsi</p>
--	---	---	---	---

A.S. 2020-21

<p>Obiettivi di processo specifici</p>	<p>CONNESSIONE PRIORITA'</p>	<p>RISULTATI ATTESI (espressi in</p>	<p>INDICATORI DI MONITORAGGIO</p>
--	------------------------------	---	---------------------------------------



			forma concreta e osservabile)	(valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)
<p>1) Definire il curriculum d'istituto</p> <p>2) Analisi dettagliata report prove INVALSI e prove interne.</p> <p>3) Migliorare e intensificare la somministrazione di prove di verifica per classi parallele strutturate come le prove Invalsi</p> <p>4) Progettare interventi di recupero e potenziamento a classi aperte nelle discipline di Italiano, matematica e Inglese.</p> <p>5) Esplicitare il contributo dei progetti/attività curriculari ed extra curriculari e dei PCTO all'acquisizione delle competenze chiave europee</p>	<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p>Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.</p>	<p>Competenze chiave europee</p> <p>Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curriculari con attività extracurriculari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.</p>	<p>- sensibile miglioramento nei risultati Invalsi, con maggiore omogeneità tra le classi</p> <p>-Ridurre la distanza in negativo del punteggio della scuola rispetto ai risultati regionali</p> <p>- Maggiore attenzione nello svolgimento delle Prove Invalsi</p> <p>-ricaduta positiva delle attività integrative (curriculari, extracurriculari,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni di dipartimento - Consigli di classe - Esiti delle prove Invalsi e prove interne - Valutazione del comportamento e osservazione positiva nella maturazione degli alunni



			PCTO) sul comportamento e sulle competenze trasversali	
--	--	--	--	--

A.S. 2021-22

Obiettivi di processo specifici	CONNESSIONE PRIORITA'		RISULTATI ATTESI (espressi in forma concreta e osservabile)	INDICATORI DI MONITORAGGIO (valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)
1) Definire il curricolo d'istituto 2) Analisi dettagliata report prove INVALSI e prove interne. 3) Migliorare e intensificare la somministrazione di prove di verifica per classi	Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.	Competenze chiave europee Elaborare un curricolo di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività	-maggiore efficacia delle attività di recupero e potenziamento -riduzione la percentuale di alunni che si collocano nel 1^ e 2^ livello - Avvicinamento	- Riunioni di dipartimento - Consigli di classe - Esiti delle prove Invalsi e prove interne - Valutazione del comportamento e esiti rubriche di osservazione



<p>parallele strutturate come le prove Invalsi</p> <p>4) Progettare interventi di recupero e potenziamento a classi aperte nelle discipline di Italiano, matematica e Inglese.</p> <p>5) Esplicitare il contributo dei progetti/attività curricolari ed extra curricolari e dei PCTO all'acquisizione delle competenze chiave europee</p> <p>6) Elaborazione rubriche-griglie di osservazione o valutazione relativamente alle competenze chiave europee</p>		<p>extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.</p>	<p>degli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale.</p> <p>-utilizzo diffuso di griglie di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee</p>	
--	--	--	--	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" -Elaborazione in sede di dipartimento di un chiaro curriculum d'Istituto con la somministrazione anche di prove comuni per classi parallele nelle principali discipline (italiano e matematica)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" - Potenziare le attività di recupero e potenziamento, anche a classi aperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

"Obiettivo:" Elaborare un chiaro curriculum di competenze trasversali, anche con l'apporto dei PCTO e delle attività integrative curricolari e extracurricolari, con relative griglie o rubriche di osservazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Individuare il contributo delle varie discipline al raggiungimento delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'implementazione dell'uso di metodologie per una didattica che ponga al centro l'alunno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti

curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il dialogo con la scuola secondaria di I grado, soprattutto nell'ottica dell'elaborazione di un curriculum verticale nelle principali discipline (italiano, matematica, inglese)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e ricerca-azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento attraverso conferenze di servizio per illustrare il piano e successivamente i risultati. Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell'IIS

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Coinvolgere il territorio nella progettazione del curriculum di competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise

di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTENSIFICAZIONE ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la Funzione strumentale del PTOF coadiuvata dai referenti di dipartimento.

Le azioni previste nel corso del triennio sono le seguenti:

- Definire il curricolo d'istituto
- Definire l'apporto delle singole discipline al curricolo di cittadinanza e costituzione
- Progettare attività di recupero e potenziamento
- Progettare interventi di recupero e potenziamento a classi aperte nelle discipline di Italiano, matematica e Inglese.
- Esplicitare il contributo dei progetti/attività curricolari ed extra curricolari e dei PCTO all'acquisizione delle competenze chiave europee
- Elaborazione rubriche-griglie di osservazione o valutazione relativamente alle competenze chiave europee
- valutazione relativamente alle competenze chiave europee

Risultati Attesi

Al termine del triennio i risultati attesi sono i seguenti:

- Elaborazione di progettazioni di dipartimento chiare e funzionali
- Definizione delle competenze trasversali degli alunni in modo chiaro, osservabile e misurabile

- Ricaduta positiva delle attività integrative (curricolari, extracurricolari, PCTO) sul comportamento e sulle competenze trasversali
- Utilizzo diffuso di griglie di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Prof. Tollo Adriano e Prof.ssa Fornino Maria

Risultati Attesi

Nel corso del triennio i risultati attesi relativi al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate sono i seguenti:

- Sensibile miglioramento nei risultati Invalsi, con maggiore omogeneità tra le classi
- Maggiore attenzione nello svolgimento delle Prove Invalsi
- Ridurre la distanza in negativo del punteggio della scuola rispetto ai risultati regionali
- Riduzione la percentuale di alunni che si collocano nel 1[^] e 2[^] livello
- Avvicinamento degli esiti delle prove Invalsi alla media regionale e nazionale.

❖ LO SVILUPPO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Descrizione Percorso



La seconda area di processo su cui si intende lavorare per il miglioramento è strettamente legata all'innovazione didattica ed è stata individuata nello ***Sviluppo e nella valorizzazione delle risorse umane***. Intensificare l'attività di aggiornamento professionale, incentrandola sull'approfondita conoscenza di una didattica per competenze, può rappresentare la via maestra per una progettazione efficace di interventi didattico-educativi e di recupero-potenziamento. In questo modo l'alunno potrà conseguire il pieno sviluppo nell'ambiente educativo ed anche lo sviluppo di capacità spendibili in contesti differenziati di vita.

SECONDA SEZIONE - B

PIANIFICAZIONE AZIONI PER GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

AREA DI PROCESSO 2: ***Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

Obiettivi di processo generali: Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e ricerca-azione

LIVELLO PRIORITA': 1 e 2

A.S. 2019-20

Obiettivi di processo specifici		CONNESSIONE PRIORITA'	RISULTATI ATTESI (espressi in forma concreta e osservabile)	INDICATORI DI MONITORAGGIO (valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)
1) Formazione sulla progettazione disciplinare	<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali.</i>	<i>Competenze chiave europee</i> Elaborare un curriculum di	Avenuta formazione/aggiornamento	-Numero dei docenti che



<p>2) Potenziamento delle competenze digitali del docente</p> <p>3) Formazione specifica sul miglioramento prove Invalsi</p>	<p>Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.</p>	<p>cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curriculari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.</p>	<p>del personale docente sulla didattica per competenze e sulla didattica innovativa, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.</p>	<p>partecipano all'attività di aggiornamento</p>
--	---	---	--	--

A.S 2020-21

Obiettivi di processo specifici	CONNESSIONE PRIORITA'		RISULTATI ATTESI (espressi in forma concreta e osservabile)	INDICATORI DI MONITORAGGIO (valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)
1) Formazione sulla	Risultati nelle prove	Competenze chiave europee		



progettazione disciplinare	standardizzate nazionali.	Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva		
2) Potenziamento delle competenze digitali del docente.	Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.	Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curriculari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.	Avvenuta formazione/aggiornamento del personale docente sulla didattica per competenze e sulla didattica innovativa, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.	-Numero dei docenti che partecipano all'attività di aggiornamento
3) Formazione sulla didattica innovativa				
4) Percorsi formativi sulla valutazione				- Numero dei docenti che attuano metodologie didattiche innovative

A.S. 2021-22

Obiettivi di processo specifici	CONNESSIONE PRIORITA'		RISULTATI ATTESI (espressi in forma concreta e osservabile)	INDICATORI DI MONITORAGGIO (valore misurato o comunque accertabile in modo univoco)
1) Formazione sulla progettazione disciplinare	Risultati nelle prove standardizzate	Competenze chiave europee	Avvenuta formazione/aggiornamento del personale docente sulla didattica per competenze e	



<p>per competenze.</p> <p>2) Formazione sulla valutazione delle competenze</p> <p>3) Potenziamen^{to} delle competenze digitali del docente.</p> <p>4) Formazione sulla didattica innovativa anche con l'uso di nuove tecnologie</p>	<p>nazionali.</p> <p>Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica, in italiano e in inglese.</p>	<p>Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee..</p>	<p>sulla didattica innovativa, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.</p> <p>- Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti</p> <p>-Formazione di personale docente che possa attivare sezioni di didattica innovativa</p>	<p>-Numero di docenti che partecipano all'attività di aggiornamento</p> <p>- Numero di docenti che attuano metodologie didattiche innovative</p>
--	--	---	---	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" -Elaborazione in sede di dipartimento di un chiaro curriculum d'Istituto con la somministrazione anche di prove comuni per classi parallele nelle principali discipline (italiano e matematica)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Elaborare un chiaro curriculum di competenze trasversali, anche con l'apporto dei PCTO e delle attività integrative curricolari e extracurricolari, con relative griglie o rubriche di osservazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare e diversificare gli ambienti di apprendimento in modo da favorire un didattica attiva, che pone al centro l'alunno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e ricerca-azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Potenziamento delle competenze digitali del docente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curriculari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

prof. Tollo e Prof.ssa Fornino

L'attività prevede una formazione sulle caratteristiche delle prove Invalsi, sui quadri di riferimento delle discipline coinvolte, nonché un supporto sull'analisi dei risultati delle prove nell'ottica di un miglioramento.

Le attività previste nel triennio sono le seguenti:

- 1) Formazione sulla progettazione disciplinare
- 2) Potenziamento delle competenze digitali del docente
- 3) Formazione specifica sul miglioramento prove Invalsi

Risultati Attesi

Al termine del triennio i risultati attesi sono i seguenti:

- miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi secondo quanto indicato nella priorità 1 del RAV.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU DIDATTICA PER COMPETENZE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Responsabili: proff. Tollo - Fornino - Ferraro

Le attività previste per i triennio sono le seguenti:

- 1) Formazione sulla progettazione disciplinari per competenze
- 2) Potenziamento delle competenze digitali del docente
- 3) Formazione sulla didattica innovativa
- 4) Percorsi formativi sulla valutazione
- 5) Formazione sulla didattica innovativa anche con l'uso di nuove tecnologie

Risultati Attesi

I Risultati attesi al termine del triennio sono i seguenti:

- Avvenuta formazione/aggiornamento del personale docente sulla didattica per competenze e sulla didattica innovativa, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.
- Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti
- Formazione di personale docente che possa attivare sezioni di didattica innovativa

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



L' Istituto di Istruzione Superiore "Carducci" si prospetta come un'istituzione educativa tradizionalmente orientata alla formazione umana ed alla conoscenza, ma in costante rinnovamento didattico, progettando la propria missione ed il proprio ruolo attraverso l'integrazione della didattica tradizionale con didattiche alternative, coniugando i saperi teorici con attività pratiche [attraverso:](#)

1) l'utilizzo delle tecnologie informatiche; molte aule sono dotate di LIM, di una rete WIFI, potenziata di recente attraverso la fibra ottica connessa a G.A.R.R. (rete nazionale a banda ultra-larga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca nata per offrire connettività ad altissime prestazioni e permettere collaborazioni multidisciplinari tra studenti, docenti e ricercatori di tutto il mondo); aule attrezzate per la didattica 2.0 che prevede l'utilizzo di strumentazione informatica individuale (tablet).

2) Didattica per competenze. Essa rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Lavorare sulle competenze degli studenti ha richiesto e richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO

FRPC031018

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ARTISTICO	FRSL031018

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

C. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo

conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

D. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO FRPC031018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Sono previste 33 ore annuali per ciascun anno di corso

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IIS "Carducci" ha come obiettivo la formazione e la crescita umana e culturale degli alunni che lo frequentano. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso che tiene a valorizzare le inclinazioni particolari di ogni alunno. **OBIETTIVI PER AREE**

Area Metodologica - Acquisire un adeguato metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori nonché di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita □ - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti □ - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area Logico-Argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui □ - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni □ - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione □ - Essere in grado di rielaborare contenuti, principi, giudizi e posizioni ideologiche attraverso un pensiero oggettivo ma libero, indipendente, critico e personale.

Area Linguistica e Comunicativa - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Aver

acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento □ - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche □ - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare Area Storico Filosofica e Umanistica - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero. □ - Conoscere gli elementi essenziali distintivi della cultura e della civiltà classica latina e greca □ - Acquisire elementi per confrontare tradizioni e culture □ - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità fino ai nostri giorni □ - Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia storico politica, per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea □ - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione □ -Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee □ -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive Area Scientifica, Matematica e Tecnologica □ -Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà □ - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei processi risolutivi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI Finalità: Promuovere l'acquisizione di solide basi culturali dando pari dignità a tutte le attività. Obiettivi comuni: □ - Favorire l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico sociale ed economico il proprio territorio anche in relazione con la civiltà internazionale in una dimensione che non sia locale, ma europea. Finalità: Valorizzare intelligenze in grado di orientarsi sia sul piano teorico-speculativo che su quello pratico e creativo. Obiettivi comuni: - Promuovere interesse, motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo, stimolando curiosità e favorendo la creatività. - Promuovere la comunicazione, l'espressività, lo spirito critico ed il gusto estetico. - Guidare ad un metodo di lavoro autonomo, anche mediante il possesso di

competenze informatiche, fruibile in campi diversi e negli studi futuri. Finalità: Favorire una salda coscienza civica ed europeista, al fine di agitare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza. Obiettivi comuni: - Educare all' autogoverno e all'esercizio della democrazia, sollecitando anche la partecipazione e la collaborazione della famiglia. - Potenziare il senso di responsabilità (frequenza delle lezioni, diligenza negli obblighi scolastici, rispetto verso gli altri e il patrimonio della scuola). - Prevenire il disagio giovanile e problemi di discriminazione - Favorire la coscienza del sé, l'autostima, la socializzazione e l'aggregazione. - Curare l'orientamento e gli sbocchi occupazionali degli studenti. **OBIETTIVI TRASVERSALI** Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Obiettivi: • Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina. • Conoscere i dati ritenuti fondamentali del processo socio-storico-culturale del proprio Paese e del Paese di cui si studia la lingua. • Documentare adeguatamente il proprio lavoro. Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Obiettivi: • Comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente • Comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli. • Applicare le tecniche necessarie alla impostazione ed alla risoluzione dei problemi. Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Obiettivi: • Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi • Individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema; interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline. • Affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttivo- deduttiva) e in modo originale e personale. • applicare le conoscenze autonomamente anche con l'ausilio di software applicativi sia a scuola sia in ambiente diverso da quello scolastico con senso di responsabilità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE PRIMA La Costituzione Italiana. Storia, caratteri, principi, Principi fondamentali[art.1-12]. Norme giuridiche e norme sociali. Sanzioni civili, penali, amministrative. Tutela e salvaguardia dell'ambiente (art.9 Cost.). Agenda 2030 (17

obiettivi). Educazione digitale: affidabilità delle fonti sul web, il galateo di internet. Educazione e segnaletica stradale. CLASSE SECONDA Lo Stato Italiano. Simboli della patria, diritto alla cittadinanza, la solidarietà. Diritti sociali: diritto all'istruzione, diritto alla salute (Art.34, art.32 Cost.). Economia sostenibile e inclusiva. Agenda 2030. Tutela del Patrimonio storico, artistico, paesaggistico (art.9 Cost.) Educazione finanziaria. Navigare in rete senza naufragare. Rischi per il linguaggio e l'apprendimento. CLASSE TERZA Tutela dei diritti civili (Artt 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 27 Cost.) Tutela del lavoro (Artt 4, 36, 37, 38, 39, 40 Cost). Agenda 2030 (obiettivo 8). Investimenti e risparmio. Tutela del patrimonio artistico. Fake news e disinformazione in internet. CLASSE QUARTA Organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Autonomie locali. U.E.: nascita, organi, funzioni. Il rapporto di lavoro subordinato, Contratti e retribuzioni. Tutela dei beni culturali. FAI, UNESCO. Educazione digitale: big data e rischi per la democrazia. La decrescita felice (Latouche). CLASSE QUINTA Principi fondamentali della Costituzione Italiana. Organi dello Stato. Democrazia e rappresentanza, Organismi internazionali. ONU, UE. Educazione finanziaria, investimenti, risparmi. Agenda 2030 (17 obiettivi). Economia sostenibile. Tutela dei beni culturali. Fruizione e valorizzazione. Educazione digitale. Affidabilità delle fonti, diritto alla privacy e web. OBIETTIVI - Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza. - Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute. - Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio,, i diritti e i doveri delle persone. - Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi. - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. - Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. RISULTATI DI APPRENDIMENTO - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I docenti dell'IIS "CARDUCCI" insieme con gli studenti del Liceo e i docenti delle scuole secondarie di primo grado ogni anno realizzano dei progetti di continuità: con lezioni, contatti e reti progettuali in cui gli studenti, sotto forma di lezione guidata in orario scolastico vengono a contatto con il mondo della scuola secondaria di II grado. Si ritiene che il diretto coinvolgimento dell'allievo, in alcune delle attività dell'Istituto, contribuisca a fornire indicazioni più concrete sull'offerta formativa dello stesso, pertanto viene offerta ai ragazzi di terza media l'opportunità di svolgere delle attività sperimentali nei laboratori di indirizzo specifico alcuni incontri nel periodo tra dicembre e gennaio. Questa attività è fondamentale perché i ragazzi riescono a vivere la scuola per una mattina e a "toccare con mano" la realtà dell'Istituto. Gli studenti svolgono il ruolo di supporter – guida per illustrare agli ospiti la peculiarità dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze chiave è un obiettivo dei docenti dell'IIS Carducci, tale scopo viene perseguito sia nelle singole discipline, sia grazie alle numerose attività proposte agli alunni. La partecipazione a conferenze organizzate da Enti del territorio (Comune, Università, Diocesi, Rotary ecc), la visita ai Palazzi Istituzionali concorrono alla maturazione di una coscienza civica e sociale dell'alunno. Conoscendo e osservando regole e norme, l'alunno viene educato ad agire in modo autonomo e responsabile e ad essere sempre disponibile al confronto. I corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni Ket, Pet e First fanno acquisire all'alunno competenze nella comunicazione, consentono di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al fine di interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. I Concorsi a carattere letterario e artistico, i Certamina, le Olimpiadi della Matematica e della Fisica, diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa permettono agli alunni di crescere nello spirito d'iniziativa, elaborando e realizzando progetti attinenti alle discipline di studio, utilizzando le risorse possedute, di affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate per la loro soluzione. I PCTO permettono agli alunni di sviluppare lo spirito di iniziativa, di imprenditorialità e di progettazione utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Tali attività consentono agli studenti di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. I viaggi di istruzione, gli stage sportivi e le uscite didattiche fanno acquisire agli alunni la competenza dell'autonomia e della responsabilità, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti e le regole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In particolare nell'a.s. 2019-20 la scuola ha elaborato un curricolo di Cittadinanza e Costituzione con l'utilizzo dei docenti di diritto ed economia corsi di diritto e la compresenza di docenti di economia o di diritto alle lezioni curriculari di storia o di geografia permettono all'alunno di accrescere le proprie competenze di relazione sociale

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF**Impostazione metodologica e didattica**

La programmazione educativa del dell'I.I.S."G. Carducci " pianifica una didattica tesa allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, muovendo dalle priorità indicate nel rapporto di autovalutazione e nel PTOF. Essa mira alla formazione e all'educazione dei giovani sia mediante l'esperienza sociale sia attraverso lo studio. L'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica sono indirizzate alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Esse permetteranno, tenendo presente le potenzialità di ogni alunno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, la formazione di un cittadino libero e responsabile. Il suddetto processo si caratterizzerà come continuo e flessibile, soggetto a possibili revisioni in situazione ed in itinere. La metodologia usata per l'insegnamento delle varie discipline avrà come fine, da un lato la sollecitazione degli alunni ad una partecipazione al dialogo educativo responsabile e critica, dall'altro il favorire la comprensione della necessità e della produttività di uno studio "individuale" condotto con impegno e continuità. Sarà anche stimolata la formazione di "vocabolari disciplinari", nella consapevolezza che la "quantità e qualità di mondo" che comprendiamo è strettamente collegata alla "quantità e qualità di linguaggio" che possediamo per descriverlo. Inoltre la didattica offerta dai docenti del liceo artistico promuove la cultura del progetto all'interno di un atteggiamento di sperimentazione artistica, utilizzando i laboratori per far acquisire agli studenti competenze teoriche/tecnico/pratiche e strumenti espressivi, tradizionali e della contemporaneità, nell'uso e nella gestione dello spazio. Riassumendo, si farà ricorso ai seguenti metodi: □ dibattito di approfondimento critico (guidato dal docente); □ analisi testuale di brani antologici significativi e/o di testi classici; □ produzione di testi di tipologia differenziata; □ ricerche di gruppo e/o interdisciplinari; □ esperimenti di laboratorio; □ lezione frontale; □ didattica multimediale; □ didattica partecipata, peer to peer In considerazione della specificità teorica della preparazione liceale si darà ampio spazio, accanto alla didattica tradizionale, alle modalità didattiche alternative, quali lavoro in team e interdisciplinarietà, con l'obiettivo di: - motivare e stimolare l'apprendimento. - potenziare abilità e capacità non sollecitate durante la normale attività scolastica; - sollecitare la creatività; - lavorare in gruppo; - valorizzare la pluralità, lo scambio progettuale e organizzativo e il confronto critico tra gli allievi; - realizzare un prodotto.

Strumenti

Quanto agli strumenti, oltre ai testi in adozione si suggerirà, di volta in volta, la lettura di opere adeguate ad arricchire i contenuti affrontati. Si farà anche ricorso, in relazione alla programmazione didattica e in via privilegiata per accompagnare la transizione da una didattica meramente tradizionale, ad una didattica laboratoriale globale che utilizzi e stimoli l'utilizzo, anche domestico, di materiale audiovisivo, multimediale e piattaforme di e-learning e similari al pari dei tradizionali strumenti, e/o a visite guidate sul territorio e gemellaggi con scuole e sistemi scolastici stranieri. L'offerta formativa dell'Istituto, in ottemperanza del comma 57 della richiamata L.107/2015 art.1, prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. A tale riguardo, in particolare, si prevede: - ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali; - diffusione dell'impiego di LIM o schermi interattivi in tutte le classi; - diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete; - creazione di gruppi virtuali e/o community; - utilizzo di piattaforma e-learning; - tutoring on line.

Didattica inclusiva

L'IIS promuove il successo formativo di tutti gli alunni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si fa riferimento alla sezione "Azioni della scuola per l'inclusione Scolastica". L'attenzione al processo di inclusione scolastica e sociale è costante in tutti gli anni del percorso scolastico ed è rivolta a tutti gli studenti, per i quali l'attività didattica è progettata considerando le peculiarità, gli stili di apprendimento, le potenzialità. L'Istituto rivolge particolare attenzione alle fasi dell'accoglienza, della continuità, dell'orientamento, delle attività di recupero e potenziamento. Accoglienza, continuità e lotta alla dispersione scolastica Il percorso è destinato ai ragazzi in entrata nel nostro Istituto e viene attuato nel primo periodo dell'anno scolastico in tutte le classi prime ed ha le seguenti finalità: - Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica, evitando possibili disagi. - Realizzare la continuità tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado. - Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo. - Favorire, nell'allievo, il riconoscimento delle proprie difficoltà e aspettative. - Rendere l'allievo partecipe della progettazione, del controllo e della valutazione del proprio processo formativo. - Rafforzare le motivazioni individuali Recupero L'IIS Carducci, in maniera cooperativa, in un costante confronto con le famiglie, sostiene i propri allievi in tutte le fasi più delicate del suo percorso: l'ingresso al liceo, il passaggio dal biennio al triennio, l'insuccesso scolastico. Per promuoverne il

successo scolastico, agli studenti in sofferenza o in vera e propria difficoltà vengono destinate numerose attività di sostegno e di recupero che, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si propongono di migliorare il benessere degli studenti, di favorire un rapporto sereno con la scuola e il raggiungimento per tutti gli studenti degli obiettivi formativi previsti. La tipologia degli interventi in vista del recupero è varia, dipende dalla fase di apprendimento e dal grado di difficoltà incontrato dallo studente: a. sportello didattico b. recupero in itinere o pausa didattica c. corsi di recupero in orario extracurricolare Lo sportello didattico in orario extracurricolare viene attivato su richiesta per gruppi ristretti di studenti che hanno la possibilità di rivolgersi ai propri insegnanti per approfondimenti o chiarimenti relativi ad argomenti specifici. Il recupero in itinere o la pausa didattica si svolgono in orario curricolare e sono destinati all'intera classe o a gruppi di alunni. I corsi di recupero in orario extracurricolare vengono attivati dopo gli scrutini intermedi per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di favorire un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Inoltre, verificata la situazione delle classi iniziali, la scuola attiva corsi di sostegno per gli alunni che abbiano incontrato difficoltà nello studio del latino, del greco, della matematica in modo da favorire il successo scolastico. Oltre ai tradizionali interventi di sostegno, possono essere previsti interventi per gruppi di studenti, omogenei per carenze dimostrate, provenienti da classi parallele. Gli studenti che devono recuperare le carenze sono tenuti alla frequenza degli interventi messi in atto dalla scuola e a sostenere le previste prove di verifica finale al termine del percorso. Gli studenti, se lo ritengono, non sono obbligati a seguire i corsi di recupero e sostegno organizzati dalla scuola, ma dovranno comunque sottoporsi alle verifiche di cui sopra. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate per ciascun alunno, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici, finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e tempi delle relative verifiche. A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede

alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. I Consigli di Classe delle classi terza, quarta e quinta liceo in sede di scrutinio finale procederanno altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Potenziamento L'IIS Carducci, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo per ogni alunno, ritiene fondamentale, oltre l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzare le eccellenze significa dare concretezza al principio del merito. È uno strumento per stimolare e arricchire tutta la comunità scolastica, per favorire lo spirito di emulazione e di collaborazione tra alunni, protagonisti in una società democratica. Pertanto l'Istituto propone agli alunni più meritevoli corsi di approfondimento su varie tematiche culturali e promuove la partecipazione ad esperienze altamente formative. Il decreto Ministeriale del 28 Luglio 2008 definisce "iniziative di valorizzazione delle eccellenze" attività – quali gare e competizioni in ambito culturale – promosse dall'Amministrazione scolastica, dalle istituzioni scolastiche e da soggetti accreditati e valutate positivamente dal Ministero.

Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare, sono indicate le competizioni che la scuola promuove e a cui partecipa, sostenendo i suoi allievi con una attività di preparazione e di approfondimento.

Orientamento L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo dello studente. Orientamento in entrata Il percorso di orientamento, è rivolto ai ragazzi in entrata nel nostro Istituto e viene attuato nel primo periodo dell'anno scolastico in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado ed ha le seguenti finalità: - Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica, evitando possibili disagi. - Realizzare la continuità tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado. - Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo. - Rendere l'allievo partecipe della progettazione, del controllo e della valutazione del proprio processo formativo. - Rafforzare le motivazioni individuali. In quest'ottica sono già attive da diversi anni le seguenti iniziative: - Open day di presentazione dell'Offerta Formativa dell'IIS "G. Carducci" ; - "Sportello informativo pomeridiano", consistente in uno spazio nel quale le famiglie interessate possono visitare le strutture scolastiche sotto la guida del Responsabile per l'orientamento e dello staff dell'istituto. - presentazione dell'IIS "G.Carducci" presso le Scuole Medie della città di Cassino, del suo territorio e di paesi di province limitrofe.

Orientamento in uscita Le attività di orientamento in uscita sono offerte agli studenti del IV e V anno. Diversi gli strumenti di informazione che vengono forniti agli studenti sulle opportunità che si aprono loro alla conclusione degli studi superiori. Nel corso della classe quinta si alternano quindi attività quali la partecipazione agli Open Day delle diverse facoltà universitarie.

Principi pari opportunità e prevenzione violenza di genere

Il PTOF prevede attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L.107/2015; tali attività saranno sviluppate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e in modo trasversale fra varie discipline. I contenuti e le modalità potranno comprendere: - lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici; - analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC etc; - progettazione di esperienze formative mirate, quali visite di istruzione, partenariati (con Comune, UNICEF, Prefettura etc), testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film. - partecipazione attiva alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre di ogni anno. Le iniziative progettuali che vengono realizzate ogni anno scolastico sono molteplici e costituiscono un arricchimento all'offerta formativa; sono decise dalla scuola nell'ambito dell'autonomia di progettazione e ricerca e sono di durata annuale o pluriennale.

Progetti Europei PON FESR e FSE

I Fondi, che riguardano il Programma Operativo Nazionale, sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo. L'IIS Carducci ha aderito ed è stato autorizzato a realizzare una serie di progetti finanziati dall'UE, con l'obiettivo di migliorare la formazione degli alunni e di incrementare la qualità degli ambienti scolastici potenziandone le infrastrutture. Di seguito si riportano i progetti realizzati e in corso di realizzazione a partire dal 2016 ad oggi. Progetti FESR • Fibra ottica a scuola - Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID-9035 del 13/07/2015 per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione Fondi Strutturali Europei 2014-2020 PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave". 10.8.1 - 10.8.1. A2 - Ampliamento rete LAN/WLAN. Codice progetto: 10.8.1. A2-FESRPON-LA-2015-90 • Ambienti multimediali - Avviso pubblico prot. AOODGEFID-12810 del 15/10/2015 per la realizzazione di ambienti digitali. Fondi Strutturali Europei 2014-2020 PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo

specifico - 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. 10.8.1 - 10.8.1.A3 - Codice progetto: 10.8.1.A3-FESRPN-LA-2015-338 - Smart Class al "Carducci" di Cassino - Avviso pubblico PON “Per la scuola” prot. n. AOODGEFID/11978 del 15giugno 2020 per la realizzazione di smartclass per le scuole del secondo ciclo. Il progetto intende supportare le scuole del secondo ciclo per il potenziamento di forme di didattica digitale, anche a seguito dell’emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19 e alle conseguenti attività di contenimento e prevenzione in ambito scolastico, attraverso la l’acquisizione di dispositivi digitali acquistati a sostegno delle ordinarie attività didattiche. Progetti FSE

- Una Grande Opportunità Pon 2014/2020 - Avviso pubblico prot. AOODGEFID\36189 del 03/10/2017 MIUR - Fondi Strutturali Europei 2014-2020 PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento - Asse IV Assistenza Tecnica. Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati. Azione 4.2.3 Seminari, manifestazioni e convegni di promozione del Programma - Sottoazione 4.2.3A Seminari, manifestazioni e convegni - Codice progetto: 4.2.3A-FSEPON-LA-2017-2 • Viva la Scuola – Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/10862 del 16.09.2016 del MIUR – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.) – Sottoazione 10.1.1 - 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti Codice progetto: 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-60 • Lifelong Learning - Avviso pubblico prot. n° AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 del MIUR – Progetti per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità –espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere,

matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Sottoazione 10.2.2A - Competenze di base. Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-243 • Fare Alternanza - Avviso pubblico AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Obiettivo specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale Azione 10.6.6, Sottoazione 10.2.5A - Competenze trasversali - Codice Progetto: 10.2.5A-FSEPON-LA-2017-19. • Media & Giornalismo – Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 del MIUR – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6. Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5 Obiettivo specifico 10.6 e Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.6.6 e Azione 10.2.5 – Azioni di Alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage. Codice Progetto: 10.2.5.B – FSEPON-LA-2017-15 • Cittadino Globale Per Uno Sviluppo Sostenibile – Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\3340 del 23/03/2017 del MIUR - Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.5. Sotto Azione 10.2.5 A Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Codice Progetto 10.2.5 A- FSEPON-LA-2018-307 • Sulle Orme Di San Benedetto: Dalla Costruzione Delle Celle Un Modello Economico Per Le Future Generazioni – Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/4427 del 02/05/2017 del MIUR Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa – Sottoazione 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete – Codice progetto: 10.2.5 C- FSEPON-LA-2018-25 • Inform@tic@mente - Avviso pubblico prot. n° 2669 del 03/03/2017 - Pensiero computazionale e Competenze di cittadinanza digitale - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo

(FSE) Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.
Sottoazione 10.2.2A - Competenze di base. Codice progetto: 10.2.2A-FDRPOC-LA-2018-120 • Progetto di cittadinanza digitale - Avviso pubblico prot. n° 2669 del 03/03/2017 - Pensiero computazionale e Competenze di cittadinanza digitale - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)
Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.
Sottoazione 10.2.2A - Competenze di base. Codice progetto: 10.2.2A-FDRPOC-LA-2018-33 • Competenze chiave per la cittadinanza europea - Avviso prot. AOODGEFID/3504 del 31/03/2017 "Potenziamento della Cittadinanza europea". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea - propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3c
Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus +
Sottoazione 10.2.3B – Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale – Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-LA-2018-2 • Potenziare le abilità linguistiche in inglese - Avviso prot. AOODGEFID/3504 del 31/03/2017 "Potenziamento della Cittadinanza europea". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea - propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3c
Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + Sottoazione 10.2.3B – Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale – Codice progetto: 10.2.3B-FSEPON-LA-2018-2; • Viaggiare in Europa per diventare cittadini consapevoli - Avviso prot. AOODGEFID/3504 del 31/03/2017 "Potenziamento della Cittadinanza europea". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea - propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3c
Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + Sottoazione 10.2.3B – Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale – Codice progetto: 10.2.3C-FSEPON-LA-2018-1 • “Kit Libri e Supporti Didattici al Carducci di Cassino” -

Avviso pubblico emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR). In riferimento all'Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e, nel caso specifico, l'Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line. Avviso pubblico per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici - Prot. 19146 del 06/07/2020. -

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

LE AREE DI PROGETTO • IL LINGUAGGIO LETTERARIO ED ESPRESSIVO La scuola si propone come laboratorio di conoscenza pratica e sperimentazione del sapere artistico-letterario. L'area artistico-espressivo ha il suo punto di forza nelle esperienze di attività laboratoriali, aiuta gli studenti a passare dalle conoscenze al saper fare. In questo contesto si inseriscono i seguenti progetti: - Progetto "PRESEPE", - Il Liceo artistico decora il Natale - Apprendisti Ciceroni in collaborazione con il FAI - Il Giornalino scolastico "Il Rosso e il blu" - La web radio a scuola - Progetto "Letterature dal Fronte" in rete con gli Istituti superiori della città di Cassino - Percorsi di Cinema, storia e filosofia - Percorsi di approfondimento di storia locale - Concorso "Treat people with kindness" in memoria di Federica Aufiero - Invenio ergo sum: il latino come lingua scritta e parlata - Il pensiero, il gesto: integrazione di linguaggi - La notte nazionale del Liceo Classico - Progetto "Lettura" • **AREA LINGUISTICA** Nodo centrale della proposta formativa dell'Istituto è l'acquisizione di competenze nella lingua straniera (inglese) attraverso la metodologia CLIL per il triennio e le certificazioni Cambridge. La scuola intende potenziare scambi culturali con l'estero partecipando ai progetti ERASMUS PLUS a stage ed anche a progetti PON sui percorsi PCTO all'estero. Dall'anno scolastico 19/20 l'I.I.S. CARDUCCI ha istituito il corso CAMBRIGE INTERNATIONAL, che prevede un ampliamento del curriculum tradizionale con discipline proposte con la presenza del docente madrelingua. • **VALORIZZAZIONI DELLE ECCELLENZE** L'I.I.S. Carducci, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo per ogni alunno, ritiene fondamentale, oltre l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzare le eccellenze significa dare concretezza al principio del merito, incentivando gli allievi a partecipare a manifestazioni, a gare, concorsi nazionali ed internazionali, a Certamina letterari, a competizioni sportive, motivando gli studenti all'approfondimento e al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

L'IIS Carducci partecipa alle seguenti competizioni: - Certamen Arpinas - Certamen Vitruvianum - Olimpiadi della lingua italiana - Olimpiadi civiltà classica - Giochi di Archimede - Giochi di Anacleto - Olimpiadi della fisica - I Colloqui fiorentini - Ginnasiadi

- Un autore da riscoprire • CITTADINANZA E COSTITUZIONE Numerosi i progetti di Cittadinanza e Costituzione finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva, a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti: la trattazione dei contenuti è finalizzata all'acquisizione delle competenze sociali, quali il rispetto delle regole, il rispetto dei rapporti interpersonali, il senso di legalità, alla promozione della cultura dei diritti umani, alla valorizzazione del rispetto per l'altro e del rifiuto della violenza in ogni sua forma. I progetti di seguito elencati, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, concorrono a formare persone consapevoli e responsabili nei confronti di sé e degli altri: - Elementi di Neuroetica - Progetto Evicam "Europa per vivere e camminare" - I diritti violati - Educazione alla cittadinanza attiva: approfondimenti di educazione civica • AREA ECONOMICA-FINANZIARIA I progetti economici-finanziari attivati presso l'I.I.S. Carducci si presentano innovativi per la tipologia di scuola (liceo classico e artistico) e mirano a fornire agli studenti elementi essenziali per comprendere il sistema socio-economico in cui viviamo e gli strumenti per effettuare scelte consapevoli. I progetti attivati vanno dall'alfabetizzazione economico-finanziaria, a progetti relativi a strumenti alternativi di pagamento e alla loro relazione con la rete, a progetti di calcolo economico-finanziario a supporto delle prove INVALSI e OCSE PISA, a progetti di redazione di un bilancio familiare, a progetti di economia, impresa e sviluppo sostenibile. □ Facciamo impresa, approccio all'imprenditorialità □ La legalità fiscale □ Educazione economica e finanziaria □ Economia sostenibile • AREA SPORT - PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA La scuola promuove l'Educazione alla Salute attraverso lo Sport. Lo sport favorisce buone relazioni degli alunni tra di loro e con il personale scolastico; inoltre stimola la partecipazione intesa come il "prendere parte" ad una determinata situazione o processo e l'"essere parte" di un gruppo o di una comunità. Pertanto la scuola propone le seguenti attività: - Parco Avventura; - Campus invernale; - Campionati studenteschi (varie discipline sportive); - Sport e Natura: corso di vela nel mese di maggio; - Percorsi di Educazione alimentare;

Viaggi d'istruzione e visite guidate

L'I.I.S. CARDUCCI considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione a concorsi provinciali,

regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche e i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. L'Istituto propone ai propri studenti la partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche per favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati, favorendo il confronto con realtà territoriali diverse dalla propria. Tali attività offrono inoltre occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. I viaggi di istruzione sono programmati e progettati annualmente dai Consigli di Classe in base ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, come definito dal D.lgs. n. 297/1994: "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), e rispettano: - integrazione coi contenuti curricolari; - ampliamento delle conoscenze linguistiche; - arricchimento della formazione curricolare/interdisciplinarietà; - educazione alla cittadinanza europea; - acquisizione di competenze pratiche di tipo relazionale ed organizzativo

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del Liceo Classico consente allo studente un'apertura al sapere nella sua totalità. Valorizzando le inclinazioni di ogni alunno, permette di raggiungere una formazione specifica che trova la sua origine nella visione unitaria del sapere. Il Liceo Classico coniuga l'antico e il contemporaneo in una visione che, mettendo al centro le domande dell'alunno, sa trarre dal mondo classico degli spunti per affrontare la realtà quotidiana. Nel percorso scolastico verrà data particolare importanza alla lettura di testi di autori che particolarmente hanno aiutato a far emergere l'umano nella sua drammaticità e profondità. Nel dialogo educativo verrà sempre valorizzata l'esperienza personale di ogni discente, aiutandolo a camminare verso la scoperta di sé e della realtà. In particolare lo studio della lingua e delle civiltà classiche greca e latina è di

aiuto alla comprensione della nostra modalità comunicativa ed espressiva. Riaffermando le linee programmatiche nazionali, si sceglie il liceo classico per: □ - Conoscere lo sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico); □ - Essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; □ - Apprendere le lingue classiche e comprendere i testi greci e latini per una più piena padronanza della lingua italiana; □ - Maturare, anche nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere le diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate; □ - Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una riflessione umanistica.

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del Liceo Artistico favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative e artistiche presenti in ogni discente. Lo studio del patrimonio diventa un aiuto importante per ampliare quell'esigenza di bello presente in ogni uomo. Il percorso scolastico aiuterà l'alunno ad impadronirsi di quelle categorie necessarie a decodificare le opere artistiche prese in esame e a sviluppare quella coscienza critica che permette una maturazione piena dell'alunno. Attraverso lo studio delle opere d'arte i discenti saranno portati a cogliere il nesso che esiste tra ciò che l'artista ha voluto esprimere e le attese che l'alunno vive e scopre seguendo il percorso. Il percorso farà in modo che la creatività degli alunni sia sostenuta affinché attraverso la creazione di un'opera l'alunno possa comunicare ciò che più sente come urgente. In tal modo si realizza una formazione personale tale da rendere il discente capace di orientarsi nella realtà. Risultati di apprendimento del liceo artistico "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la

presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; • cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; • conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; • conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; • conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; • conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **COMUNICAZIONE, MEDIA E GIORNALISMO**

Descrizione:

Il percorso prevede la comunicazione nel campo del giornalismo e radiofonico. Si articola in una parte formativa e una operativa con simulazione di una redazione giornalistica e/o radiofonica scolastica con il supporto di esperti del settore, visite aziendali presso testate giornalistiche, televisive e radiofoniche locali, incontri con giornalisti e professionisti per acquisire le principali tecniche operative e ricevere supporto per l'attività in simulazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In linea con quanto disposto dal MIUR la valutazione riguarderà l'accertamento del processo e del risultato utilizzando strumenti quali griglie di osservazione, diario di bordo, valutazione dei lavori prodotti e dei compiti di realtà svolti.

❖ PERCORSO ECONOMICO-FINANZIARIO**Descrizione:**

Il percorso prevede una parte formativa sul sistema economico e finanziario, sulla legalità fiscale, sugli investimenti e la loro rischiosità, sul bilancio familiare ed una operativa attraverso l'uso di piattaforme dedicate, attività di simulazione, visite aziendali, attività di stage, incontri con esperti del settore.

Le attività si svolgeranno in collaborazione con enti pubblici e privati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Banca d'Italia, Banche del territorio, EDUFIN, Agenzia delle Entrate, Università degli Studi di Cassino, Unicredit

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In linea con quanto disposto dal MIUR la valutazione riguarderà l'accertamento del processo e del risultato utilizzando strumenti quali griglie di osservazione, diario di bordo, valutazione dei lavori prodotti e dei compiti di realtà svolti.

❖ **PERCORSO GIURIDICO**

Descrizione:

Il percorso si articola in una parte formativa, anche con funzione orientativa, sulle figure professionali del settore, sull'articolazione del sistema giudiziario ed una operativa con attività di simulazione di uno studio legale, attività di stage presso il Tribunale di Cassino, la Procura della Repubblica di Cassino, studi legali.

Sono previsti incontri con esperti del settore, liberi professionisti, Magistrati, anche del TAR del Lazio e visite aziendali presso gli enti afferenti il profilo del percorso

PROFILO PROFESSIONALE: libero professionista o esperto nel settore giuridico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In linea con quanto disposto dal MIUR la valutazione riguarderà l'accertamento del processo e del risultato utilizzando strumenti quali griglie di osservazione, diario di bordo, valutazione dei lavori prodotti e dei compiti di realtà svolti, schede.

❖ **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E FILIERA DELLA SALUTE**

Descrizione:

Il percorso è organizzato in una parte formativa relativa all'uso efficiente delle risorse, alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare e una parte operativa anche in simulazione in collaborazione con enti pubblici e privati.

Le attività avranno anche funzione orientativa con incontri con figure professionali del settore, compresi medici e si svolgeranno anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Farmacie, imprese.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PERCORSO NEL SETTORE SPORTIVO*

Descrizione:

Il percorso è articolata in due sezioni:

1. arbitraggio sportivo nel tennis con una prevede l'acquisizione di specifiche competenze nel settore dell'arbitraggio tennistico: è prevista una sezione formativa per acquisire le conoscenze ed una pratica.
2. "SPORTIVAMENTE....INSIEME con i PCTO" : percorso che si sviluppa in collaborazione con il CONI e il FORO ITALICO durante la settimana Europea della Sport.

Gli studenti, dopo aver acquisito conoscenze sulle diverse federazioni sportive e sulla modalità di organizzazione di un evento sportivo, svolgono il ruolo di tutor organizzativi dei più piccoli, collaborano negli stand allestiti dalle varie federazioni, nelle attività delle varie giornate e infine partecipano anche in prima persona come atleti. Il percorso consente di acquisire competenze che promuovono corretti stili di vita, fair play, lavoro di squadra attraverso le quali lo sport diviene veicolo per unire età e culture diverse, combattere ogni forma di violenza, per favorire l'inclusione sociale.

Gli studenti sono affiancati da atleti pronti a fornire informazioni su attività fisiche e alimentazione sana, oltre che da personale dello staff organizzativo dell'evento che svolge il ruolo di tutor aziendale.

L'attività svolge, inoltre, funzione orientativa sulle diverse figure professionali inerenti il settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In linea con quanto disposto dal MIUR la valutazione riguarderà l'accertamento del processo e del risultato utilizzando strumenti quali griglie di osservazione, diario di bordo, valutazione dei lavori prodotti e dei compiti di realtà svolti.

❖ FACCIAMO IMPRESA

Descrizione:

Il progetto mira sviluppare un'esperienza lavorativa all'interno della classe sotto forma di attività laboratoriale, stimolando azioni di problem solving, facendo ragionare i ragazzi in maniera più realistica e vicina al mondo del lavoro, portando in risalto alcune potenzialità e capacità che spesso non sanno di possedere, a stimolarli a pensare a un vero e proprio progetto di vita.

Il percorso prevede attività formativa e di simulazione utilizzando anche apposite piattaforme predisposte da enti istituzionali, incontri con esperti del settore, con docenti dell'Università di Cassino con rappresentanti di aziende pubbliche e private oltre a visite

aziendali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In linea con quanto disposto dal MIUR la valutazione riguarderà l'accertamento del processo e del risultato utilizzando strumenti quali griglie di osservazione, diario di bordo, valutazione dei lavori prodotti e dei compiti di realtà svolti.

❖ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E COLLABORAZIONE COL FAI

Descrizione:

Il percorso prevede lo studio di un sito archeologico/monumento/area del territorio di interesse storico-artistico-culturale-ambientale sotto diversi aspetti anche in collaborazione con esperti, docenti Universitari, enti e associazioni, Polo Museale del Lazio ed una successiva fase operativa con simulazioni di scavi, rilievi topografici, esame di rilievi architettonici e urbanistici, catalogazione di reperti, organizzazione e realizzazione di un evento, attività di stage.

Il percorso si può realizzare anche in collaborazione con il FAI dove gli studenti dopo una prima attività formativa per studiare, sotto i diversi aspetti, il sito di interesse svolgono una successiva fase operativa di cicerone illustrando il sito agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In linea con quanto disposto dal MIUR la valutazione riguarderà l'accertamento del processo e del risultato utilizzando strumenti quali griglie di osservazione, diario di bordo, valutazione dei lavori prodotti e dei compiti di realtà svolti.

❖ *PERCORSO DI MARKETING*

Descrizione:

Il percorso si svolge in collaborazione con l'Università di Cassino, facoltà di Economia e prevede una parte formativa sul sistema impresa e sull'attività di marketing ed una operativa dove gli studenti procederanno alla stesura di un piano di marketing di un'azienda.

Le attività si svolgeranno in collaborazione con l'Università di Cassino, con Dottori Commercialisti, imprese.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ UN GIORNO IN SENATO**Descrizione:**

Il percorso è svolto in collaborazione con il SENATO DELLA REPUBBLICA ed intende promuovere tra gli studenti la conoscenza del Senato, le funzioni e le attività che svolge, dando la possibilità agli alunni di comprendere i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla discussione in aula degli emendamenti, all'eventuale approvazione da parte del Parlamento.

Gli alunni saranno impegnati oltre che in attività formative anche in attività operative relative all'ideazione di un disegno di legge, alla sua stesura in articoli, alla predisposizione della relazione illustrativa, al caricamento su una piattaforma del Senato, alla presentazione e votazione degli emendamenti, alla redazione del testo definitivo fino al voto finale sul disegno di legge.

Sono previsti incontri con esperti dell'ambito giuridico e del settore di intervento del disegno di legge e visite didattiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ MUSEO FACILE****Descrizione:**

Il progetto intende indirizzare l'interesse degli studenti verso l'articolata realtà del museo e del patrimonio che questo è chiamato a custodire e a raccontare. Utilizzando come linea

guida l'esperienza di 'Museo Facile', un progetto pilota di comunicazione e accessibilità promosso dall'Università di Cassino per favorire e implementare l'accesso culturale ai musei, l'iniziativa si propone di fornire gli strumenti critici e operativi per:

1. la lettura delle opere e dei loro contesti, con particolare attenzione ai loro aspetti stilistici e iconografici;
2. la progettazione e la realizzazione di apparati didattici (cartellini, pannelli, QR code) concepiti per una comunicazione integrata, dinamica e comprensibile da fasce di pubblico diversificate (con particolare attenzione alle persone con disabilità).

Oltre alla didattica in aula, sono previste alcune ore di attività nella sezione moderna del Museo dell'Abbazia di Montecassino.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ DIGITALE: MODELLI DIGITALI PER LA NARRAZIONE DEI BENI CULTURALI

Descrizione:

Nel settore dei beni culturali, le realtà virtuali e i prodotti digitali e multimediali sono considerati importanti strumenti di comunicazione e diffusione della cultura tra le nuove generazioni.

Il progetto DIGITale propone l'acquisizione di competenze digitali per la narrazione di alcune testimonianze storiche della città di Cassino.

Il percorso si articola in

- attività formative propedeutiche da svolgersi nelle aule informatiche;
- attività pratica da svolgere nel sito scelto come oggetto di studio.

L'attività si svolge in collaborazione con l'Università di Cassino e di enti pubblici territoriali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PERCORSO MEDICO-FARMACEUTICO*

Descrizione:

Il percorso prevede incontri con medici e farmacisti con funzione orientativa alle varie professioni, incontri con esperti in collaborazione con l'Università di Cassino sulla corretta alimentazione, con l'Ordine dei medici di Frosinone e attività di stage presso laboratori, farmacie, centri di analisi e fisioterapici della provincia di Frosinone.

PROFILO PROFESSIONALE: medico-sanitario

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *MI PREPARO PER IL LAVORO*

Descrizione:

Il percorso intende fornire agli alunni gli strumenti e le competenze per impostare la ricerca del primo lavoro attraverso l'elaborazione del proprio curriculum vitae e la preparazione di un colloquio di lavoro. Il percorso si sviluppa col supporto dell'agenzia Ranstad e della Camera di Commercio di Frosinone ed principalmente ricolto agli alunni delle classi quinte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ SCRITTURA CREATIVA****Descrizione:**

Il progetto si propone di supportare gli studenti nello sviluppo delle conoscenze di base della scrittura creativa. Partendo dalla lettura del libro "Anche le pulci prendono la tosse", lo studente sarà chiamato a produrre un elaborato scritto di massimo dieci cartelle relativo ad un episodio di un **personaggio** legato ad una delle quattro categorie sociali rappresentante nel libro: operatori sanitari, insegnanti, poliziotti e imprenditori. L'elaborato dovrà descrivere un episodio/scena immaginaria, non contenuta nel libro, ma plausibile nel contesto e legata ad uno o più dei personaggi, di natura a scelta (drammatica, comica ecc) basata sul dialogo. Il racconto dovrà essere accompagnato dalla realizzazione di un video trailer amatoriale con interpreti adulti del dialogo incorporato nell'elaborato scritto

Il progetto si articolerà in:

- Lettura del libro da parte di ciascuno studente

- n. 3 incontri formativi con l'autore in modalità telematica
- Stesura di un elaborato scritto di **lunghezza compresa fra 5000 e 10000 battute**, in formato word
- Produzione di un video trailer inerente il racconto della **della durata minima di un minuto e massima di due minuti che** potrà essere realizzato con mezzi amatoriali (anche tramite cellulare) e dovrà essere **caricato su youtube**, di cui dovrà esserci fornito il link al momento della consegna del progetto.

Il percorso si svolge in collaborazione con la LUISS.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ CORSO DI FUMETTO

Descrizione:

Il corso intende fornire i fondamenti di una delle professioni del mondo editoriale del fumetto e dell'intrattenimento: sceneggiatore, disegnatore, illustratore, inchiostatore, colorista, letterista ed editor.

Gli allievi saranno accompagnati dai primi rudimenti del mestiere di fumettista fino al vero e proprio esordio editoriale, confrontandosi con la pubblicazione dei loro lavori nei progetti editoriali, nelle mostre e negli eventi realizzati in collaborazione con la Kirby Academy di Cassino

Il percorso ha lo scopo di dare a chiunque gli strumenti e la tecnica per potere trasformare la passione per il disegno e la scrittura in una professione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PERCORSO ARCHIMEDE**

L'IIS Carducci, nella consapevolezza dell'importanza della Matematica e delle Scienze per la formazione culturale completa dell'individuo nella società di oggi e di domani, intende rafforzare lo studio di queste discipline mediante un'ora in più di lezione settimanale, per entrambe le discipline, per tutto il biennio. Il percorso ampliato di Matematica e scienze è finalizzato alla più approfondita acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali. Il percorso didattico è caratterizzato dal rigore scientifico e dalle metodologie più adeguate alle peculiarità del contesto operativo. Si prediligono le strategie atte a motivare e coinvolgere gli allievi, che sono resi protagonisti e costruttori del proprio sapere. Si ricorre, pertanto, in un clima di cooperazione, fattivo e laboratoriale, a soluzioni metodologiche incentrate soprattutto sul discente, superando il limite della pur necessaria lezione frontale ed avvalendosi delle più svariate tecniche per realizzare al meglio il processo di insegnamento apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze disciplinari in matematica, scienze e informatica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PERCORSO CAMBRIDGE**

E' un percorso di studi rivolto a tutti gli studenti che vogliono potenziare le proprie competenze linguistiche approfondendo lo studio della lingua inglese e, nello stesso tempo, non intendono rinunciare ad una solida formazione umanistica. Il corso di studi permette di misurarsi con la preparazione di studenti di tutto il mondo e con standard di valutazione internazionali uniformi. In questo corso di studi gli alunni conseguono il diploma di maturità classica e le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) rilasciate da CAIE (Cambridge Assessment International Education). Le materie proposte in lingua sono il latino e la biologia, il curriculum tradizionale si arricchisce di due ore, una di biologia e una di inglese, con la compresenza di esperti madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso la metodologia CLIL - Inserire la formazione del liceo classico in una prospettiva internazionale, integrando l'obiettivo dell'articolazione del pensiero critico perseguito dal nostro sistema liceale con quello dello sviluppo del pensiero creativo basato sull'indagine e sul problem solving, tipico dell'approccio anglosassone - Dare agli studenti migliori opportunità di inserimento nel mondo universitario e lavorativo a livello anche internazionale - Facilitare l'accesso agli organismi internazionali e alle istituzioni comunitarie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto madrelingua

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ PERCORSO ULISSE

Il percorso potenzia l'area linguistica con 4 ore curricolari di Inglese per tutto il quinquennio, con moduli di Diritto internazionale con la Storia e moduli CLIL con la matematica nel triennio. Si predilige una didattica flessibile, innovativa e interculturale, che si avvale di codocenza, della metodologia CLIL, del cooperative learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare all'etica pubblica e sociale in un orizzonte di globalità; - Sviluppare le competenze necessarie per completare gli studi superiori in paesi anglosassoni; - Promuovere la padronanza della cultura e della lingua inglese, indispensabile requisito in un'ottica di confronto e collaborazione, nello studio e nel mondo del lavoro; - Permettere agli studenti italiani di praticare le lingue straniere in maniera assidua e approfondita

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ PERCORSO CICERONE

Il progetto intende integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica. L'intuizione pedagogica sottesa a tale proposta è nella convinzione che le attuali linee di sviluppo sociale ed economico richiedano il recupero dei fondamenti umanistici tanto delle dinamiche di mercato, quanto dei

sistemi di regolazione giuridica. Pertanto l'indirizzo tradizionale si arricchisce di due discipline, con un'ora di Diritto al biennio e un' ora di Discipline economiche al triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti - Fornire agli studenti la capacità di interpretare le dinamiche del mercato e dei sistemi giuridici

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom.
Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.

Questionario somministrato ai docenti per valutare l'efficacia e l'indice di gradimento degli interventi precedenti.

Mantenimento, aggiornamento di spazi web specifici (sito web della scuola, Facebook, Instagram) di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte dagli alunni, anche in formato multimediale.

Utilizzo sperimentale di strumenti informatici per la condivisione di materiale didattico con gli alunni (gruppi, community)

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (sicurezza in Rete, cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Partecipazione degli studenti a bandi nazionali, europei ed internazionali (e Twinning, Erasmus,..)

Maggiore consapevolezza nell'uso dei social network da parte degli alunni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
 - Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
 - Azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.
 - Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
 - Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.
 - Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.
 - Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
 - Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio (azione #10 del PNSD).
 - Formazione base sulla redazione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale per i componenti della commissione web.
 - Formazione all'uso di cartelle e documenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

condivisi di Google Drive per un investimento di risorse più efficace e la diffusione delle buone pratiche.

Ci si attende un miglioramento delle competenze digitali dei docenti, con una maggiore diffusione dell'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO - FRPC031018

LICEO ARTISTICO - FRSL031018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. Essa serve anche a conoscere il processo di insegnamento-apprendimento per migliorarlo: è quindi uno degli elementi che regolano la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi. La valutazione non si limita ad osservare il percorso dello studente e a registrarne i risultati ma, costituendo un feedback per il docente, permette di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter disporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi evidenziati (flessibilità della programmazione). E' inoltre un fondamentale momento di formazione, in quanto aiuta gli studenti ad autocorreggersi, ad autovalutarsi e a riorientare il loro impegno. Le verifiche, in quanto accertamento delle competenze acquisite, non esauriscono la valutazione, ma ne sono una parte fondamentale. Esse sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare quali competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere. A tal fine si

utilizzano diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate all'osservazione sistematica dei comportamenti, quali partecipazione, impegno, metodo di lavoro.

Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno; il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato. La funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione.

La valutazione, nelle sue finalità educative e di orientamento metodologico, sarà trasparente, tempestiva e caratterizzata da una comunicazione corretta (DPR 122/09, art. 1 comma 2); pertanto è opportuno che le verifiche siano riconsegnate agli studenti entro quindici giorni dalla data di svolgimento delle stesse.

La prassi della comunicazione è legata ovviamente volta per volta agli esiti disciplinari, ma è anche un compito del Consiglio di Classe e ha come destinatari sia gli studenti che i genitori.

Nella pratica didattica si prevedono tre momenti strettamente legati tra loro:

VERIFICA DIAGNOSTICA

Rileva la situazione di partenza per poter adeguare le programmazioni disciplinari alle accertate conoscenze, abilità e competenze possedute dagli studenti;

VERIFICA FORMATIVA

Contestuale all'attività didattica per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo che sia più efficace;

VERIFICA SOMMATIVA

Per accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Quanto ai metodi di verifica, si farà ricorso a:

- interrogazione tradizionale;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;

- lettura, comprensione, analisi e commento di brani antologici;
- prove di tipo oggettivo (questionari e/o test);
- elaborazione scritta di testi di tipologia differenziata (testo argomentativo, ecc.);
- traduzioni (da e in lingua);
- accertamenti "rapidi" su singoli aspetti delle tematiche affrontate;
- prove pratiche e di tipo grafico/progettuale.

Le verifiche tenderanno ad accertare la crescita culturale dell'alunno, cioè il grado di conoscenza e comprensione e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari di volta in volta affrontati. La valutazione di fine periodo complessiva dell'alunno terrà conto del suo profitto (individuato attraverso le prove), così come della continuità della sua partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, elementi di qualità del profitto sono:

- capacità di interiorizzare i contenuti appresi;
- capacità di operare collegamenti e confronti critici;
- possesso di un lessico specifico per ogni disciplina;
- capacità di argomentare i contenuti espressi;
- chiarezza espositiva;
- capacità di coniugare conoscenze teorico-pratiche con competenze organizzative e progettuali nella creazione di relazioni e attività professionali;
- comprendere e leggere criticamente progetti particolarmente significativi per l'evoluzione del linguaggio architettonico e individuarne le varianti.
- utilizzare le tecniche e le corrette procedure privilegiando la ricerca nella sequenza "ideazione, progettazione e realizzazione";
- applicare la metodologia appropriata e le tecniche adatte nel campo della lavorazione grafica e pittorica, plastica e scultorea
- sperimentare nuove soluzioni tecniche ed estetiche;
- utilizzare le tecniche operative e digitali;
- rappresentare una veste tipografica comune, sapendo cogliere l'idea grafica e la comunicazione adeguata, applicando i principi della percezione visiva e della composizione;
- utilizzare al meglio le tecniche di rappresentazione finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale del progetto e del percorso realizzato in modo appropriato e nei tempi e modi indicati (l'idea, il progetto esecutivo, il modello tridimensionale).

Al fine di assicurare omogeneità di valutazione, si riportano, nelle linee essenziali, i criteri generali, comuni a tutte le discipline, da tenere presenti nella stesura

delle griglie di valutazione. Per le verifiche si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori in termini di conoscenze, capacità e competenze:

CONOSCENZE

Pertinenza e correttezza dei contenuti

Conoscenze relative al contesto di riferimento generale

Padronanza del linguaggio specifico

CAPACITA'

Abilità nel rielaborare criticamente le conoscenze;

Capacità, nelle varie tipologie di produzione, di analisi, sintesi, deduzione logica, coerenza e organicità, originalità e creatività.

Saper effettuare collegamenti con efficacia

Saper operare deduzioni e inferenze

Utilizzo degli strumenti atti ad accrescere le capacità plastiche, pittoriche e grafiche;

Capacità di motivare le proprie affermazioni con coerenza logica.

COMPETENZE

Saper utilizzare le conoscenze e abilità in contesti nuovi

Saper selezionare i concetti chiave e operare raccordi

Operare scelte metodologiche e operative consapevoli e motivarle criticamente

Rielaborare il dato reale in termini grafici, pittorici, plastici in modo personale e critico

Tenendo conto delle indicazioni di massima su esplicitate, nel corso delle riunioni per materie affini si procederà alla stesura di griglie particolareggiate e idonee alla correzione delle varie tipologie di prove scritte. Per le prove strutturate o semistrutturate è cura del docente esplicitare i punteggi massimi attribuibili a ciascun esercizio o parte di esso, per le prove non strutturate si utilizzano le apposite griglie che ciascun dipartimento ha progettato.

Obiettivi minimi

L'individuazione degli obiettivi di ciascuna disciplina o area disciplinare ha lo scopo di indicare con chiarezza il livello di sufficienza auspicabile per ogni alunno e di favorire la progettazione degli interventi di recupero al termine della valutazione di fine periodo. Ogni dipartimento individuerà in fase di

progettazione annuale tali obiettivi per tutto il curriculum.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nell'attribuzione del voto di Educazione civica si terrà conto dei seguenti criteri:

Conoscenze:

- conoscere i contenuti proposti;

Competenze e abilità:

- individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;

- applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline;

- saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi;

Atteggiamenti / Comportamenti:

- adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;

- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;

- assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;

- mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;

- esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;

- rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui;

- affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

ALLEGATI: Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

A decorrere dall'a.s. 2008/09, come previsto dal Decreto legge n.137 del 1/9/2008, il voto di comportamento, espresso in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il Consiglio di Classe lo attribuisce collegialmente e, se inferiore a sei decimi, esso determina la non ammissione al successivo anno

del corso o all'esame conclusivo del ciclo. L'attribuzione del voto di comportamento prevede che i Consigli di Classe si attengano a specifici criteri, previsti dal D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, che garantiscono una oggettiva valutazione delle capacità dell'alunno di interiorizzare le norme che regolano la vita scolastica e di relazionarsi con l'ambiente circostante. Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, a qualsiasi titolo maturate, costituiscono elemento negativo in sede di valutazione finale, mentre la frequenza assidua e la partecipazione alla vita attiva della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di valutazione finale. Saranno, altresì, oggetto di valutazione i comportamenti assunti durante le attività didattiche svolte a distanza, con particolare riferimento alle video lezioni (uso della videocamera ecc..). In relazione ai ritardi e alle uscite anticipate, al termine del quadrimestre, se le attività didattiche sono prevalentemente in presenza, saranno valutati con votazione di 7 (sette) in condotta gli alunni che superano il numero di 10 tra ritardi e uscite anticipate a quadrimestre. Sarà valutata negativamente anche la mancata giustificazione delle assenze entro 15 giorni.

Assenze

Preso atto che la normativa riguardante la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni (art. 14 comma 7 DPR 122/09) prevede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale obbligatorio, il Collegio docenti ha deliberato le seguenti deroghe (Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1438 del 4 Marzo 2011):

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo

- Assenze per gravi e documentati motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare)

Si allega la griglia di valutazione del comportamento approvata dagli organi collegiali.

ALLEGATI: Griglia di valutazione comportamento 2020.21.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che avrà riportato in sede di scrutinio una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. Nella valutazione degli alunni i consigli di classe terranno conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per le discipline, delle conoscenze acquisite, delle capacità e competenze maturate, del metodo di studio, dell'assiduità della presenza scolastica, della votazione del primo periodo. In osservanza alle disposizioni introdotte dall'art. 6 c. 2 dell'OM n. 92/2007, in sede di scrutinio finale a seguito di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe terrà conto anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, dei risultati delle verifiche effettuate dopo gli interventi di sostegno. Non sarà ammesso alla classe successiva lo studente che si trovi in condizione di grave impreparazione e nella impossibilità di recuperare in tempi brevi le difficoltà in cui si trova in quanto con un profilo formativo e culturale così gravemente e diffusamente debole da non consentire di affrontare in modo produttivo lo studio nella classe successiva, indipendentemente da qualsiasi azione di recupero messa in atto da scuola e famiglia. Tale condizione di impossibilità deve trovare riscontro:

- a. In un labile possesso di conoscenze di base irrinunciabili;
 - b. Nel mancato conseguimento delle abilità che sono alla base dell'apprendimento, con particolare riferimento ad un proficuo metodo di studio;
 - c. Nel mancato sviluppo di abilità applicative scritte o grafiche tali da condizionare l'assimilazione degli argomenti che le prevedono;
 - d. Alla partecipazione infruttuosa ai corsi di sostegno organizzati durante l'anno scolastico;
 - e. Nell'assenza di impegno;
 - f. Nella mancata partecipazione all'attività didattica;
 - g. Nella irregolare frequenza scolastica.
- Anche solo alcune di tali condizioni, per la loro gravità, possono determinare il giudizio di non ammissione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto, all'art. 6, i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività all'interno dei PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

La frequenza scolastica, insieme alla media dei voti, sarà un elemento fondamentale nell'attribuzione del credito. Allo studente che farà registrare un numero di assenze superiore a 35 giorni verrà attribuito come credito scolastico il punteggio minimo della fascia in cui si va a collocare per la media dei voti. Con media dei voti superiore a 0,5 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, in presenza di frequenza assidua (assenze non superiori a 21 giorni), con uno tra i seguenti elementi:

- Interesse positivo con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure l'attività alternativa;
- partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative
- crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola

Con media dei voti superiore a 0,5 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, con frequenza regolare (assenze non superiori a 35 giorni), solo in presenza di almeno due tra i seguenti elementi:

- Interesse positivo con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure l'attività alternativa;
- partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative
- crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola

Con media dei voti tra 0,1 e 0,49 verrà attribuito il punteggio massimo della

fascia, con frequenza assidua (assenze non superiori a 21 giorni), solo in presenza di almeno due fra i seguenti elementi:

- Interesse positivo con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure l'attività alternativa;
- partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative
- crediti formativi conseguiti al di fuori della scuola

Con media dei voti tra 0,1 e 0,49 ma con numero di assenze superiori a 21 giorni, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia

Credito Formativo:

Per l'attribuzione del credito in riferimento alle esperienze formative esterne alla scuola l'IIS Carducci terrà conto dei seguenti elementi:

- a. Le esperienze formative effettuate al di fuori della scuola devono appartenere alle tipologie previste dall'art. 1 del DM n. 452 del 12.11.1998
- b. Devono essere coerenti con il corso di studio liceale
- c. Devono riferirsi ad attività realizzate da non più di tre anni e, se conclusa, può essere valutata per un solo anno scolastico;
- d. Le attestazioni devono contenere la natura, la durata e l'efficienza formativa dell'esperienza.

Le attività riconosciute pienamente rispondenti ai requisiti della legge sono quelle svolte e certificate presso le seguenti istituzioni:

Azione Cattolica, Caritas, Boy-scout, CRI, Fondazione Exodus, Certificazione linguistica con superamento dell'esame finale, attività sportiva agonistica riconosciuta dalle federazioni nazionali, Teatro Universitario, Conservatorio, ECDL, Eipass.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali”. L'articolo 3 della costituzione parla di un'uguaglianza che prevede il diritto ad una dignità della persona che deve essere messa in grado di esprimere pienamente le attitudini personali. L'inclusione delle differenze è il tema di vita scolastica che, ancora oggi, muove di più il mondo degli insegnanti. La conformazione che le classi presentano rispecchia la *complessità sociale* odierna e, rispetto al passato,

risulta certamente più articolata e pluralistica. La presenza di alunni con disabilità certificata rappresenta una realtà variegata; accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire. Eppure, sembra quasi che, in questo scenario di difficoltà, *l'inclusione* sia l'unico catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento. La *diversità*, ancora oggi, è il fulcro di un movimento evolutivo di qualità, certo difficoltoso, problematico, sofferto, ma reale. La continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione è, in realtà, la ricerca di una *qualità del fare scuola* quotidiano per tutti gli alunni. L'alunno "diverso" interroga ogni giorno e ogni giorno chiede qualità. Come possibile modello di *buone prassi inclusive* e di come proprio le differenze degli alunni si siano trasformate in risorsa e stiano sviluppando, via via, processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche e strutturali di qualità e di successo formativo per tutti. L'attuale prospettiva pedagogica internazionale propone la visione di *piena inclusione* che, partendo dal riconoscimento degli alunni disabili nella scuola, si apre all'inclusione per tutti i bisogni educativi speciali e conseguentemente accoglie pienamente tutti gli alunni fornendo risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti. Il "Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata", quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto - categorie:

- La disabilità;
- I disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti specificate);
- Lo sviluppo socio - economico, linguistico, culturale.

L' "IIS Carducci ", nato dall'accorpamento del Liceo Classico e del Liceo Artistico di Cassino, è frequentato da un numero sempre maggiore di alunni con bisogni educativi speciali grazie alla particolare natura dell'indirizzo del liceo artistico che facilita l'espressione di sé attraverso l'arte, e alla peculiare metodologia della didattica laboratoriale e soprattutto per la speciale attenzione che viene dedicata a tali allievi nel programmare l'offerta formativa.

Gli alunni con disabilità, secondo il disposto previsto dalla legge 104/92,

seguono le lezioni comuni, lavorano in classe, partecipano a laboratori comuni, ai progetti, visite didattiche, viaggi di istruzione, tirocini e stage. Ciascun alunno svolge attività in base ad obiettivi e strategie indicati nel Progetto Educativo Individualizzato predisposto dal C.d.C. Il percorso può essere equipollente, quando cioè nella programmazione sono indicati obiettivi riconducibili a quelli della classe con strategie e tempi delle verifiche adeguati ai bisogni specifici dell'allievo. Alla fine del corso di studi viene rilasciato il diploma di Maturità. Il percorso può essere, invece, differenziato quando nella programmazione sono indicati obiettivi non riconducibili a quelli della classe ma personalizzati, percorsi formativi in rapporto alle potenzialità degli alunni. Alla fine del corso di studi non viene rilasciato un diploma con valore legale, ma viene redatto l'attestato di Credito Formativo ed una certificazione sulle competenze acquisite, al termine dei cinque anni, spendibili nel mondo del lavoro o percorso universitario in corsi speciali organizzati per studenti con 104. Nell'attività didattica, oltre che dai docenti curricolari, l'allievo viene affiancato da un insegnante di sostegno e in alcuni casi anche da assistenti specializzati.

Cresce anche il numero di alunni con DSA: per loro entro il mese di novembre viene elaborato il PDP. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. In presenza di casi sospetti, il coordinatore di classe:

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un disturbo
- Informa il coordinatore per l'inclusione
- Comunica con la famiglia
- Verifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Coordina il lavoro del CdC per la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avviene sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio.

Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, è cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe possono fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In base alla legge 5 febbraio 1992, n°104 art. 12, all'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico-funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori della persona diversamente abile, gli operatori delle unità sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, il personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore

psico-pedagogico individuato secondo criteri stabiliti dal Ministro della pubblica istruzione. Il profilo indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona diversamente abile. Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Nel passaggio dalla secondaria di primo grado a quello di secondo grado d'istruzione, il Dirigente scolastico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità, e nell'azione educativa. Nei passaggi di ciclo il PEI sarà realizzato con la collaborazione dei docenti del ciclo precedente coinvolti nelle iniziative di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI di cui all'art. 12, comma 5, legge n. 104/92 è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap d'istituto (GLHI) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il documento contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative verifiche e valutazioni. Gli alunni, secondo il disposto previsto dalla legge 104/92 seguono le lezioni comuni, lavorano in classe, partecipano a laboratori comuni, ai progetti, visite didattiche, viaggi di istruzione, tirocini e stage. Ciascun alunno svolge attività in base ad obiettivi e strategie indicati nel Progetto Educativo Individualizzato predisposto dal C.d.C. Il percorso può essere equipollente, quando cioè nella programmazione sono indicati obiettivi riconducibili a quelli della classe con strategie e tempi delle verifiche adeguati ai bisogni specifici dell'allievo. Alla fine del corso di studi viene rilasciato il diploma di Maturità. Il percorso può essere, invece, differenziato quando nella programmazione sono indicati obiettivi non riconducibili a quelli della classe ma personalizzati, percorsi formativi in rapporto alle potenzialità degli alunni. Alla fine del corso di studi non viene rilasciato un diploma con valore legale, ma viene redatto l'attestato di Credito

Formativo ed una certificazione sulle competenze acquisite, al termine dei cinque anni, spendibili nel mondo del lavoro o percorso universitario in corsi speciali organizzati per studenti con 104. Nell'attività didattica, oltre che dai docenti curricolari, l'allievo viene affiancato da un insegnante di sostegno e in alcuni casi anche da assistenti specializzati. Periodicamente per monitorare l'attività di ciascun allievo si riunisce il Gruppo Operativo a cui partecipano oltre al docente di sostegno e tutto il consiglio di classe, i genitori e l'operatore della Asl di competenza. Si riunisce periodicamente anche il Gruppo H d'Istituto per: •analizzare la situazione complessiva del numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte, distribuzione del monte ore di sostegno alle classi, attribuzione del docente di sostegno alla classe; • analizzare le risorse dell'Istituto scolastico, sia umane che materiali; •verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto; •formulare proposte per attività progettuali e richiesta sussidi attraverso le scuole polo per l'handicap; • proporre attività di formazione e di aggiornamento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune" (nota MIUR). La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione; Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: - il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; - un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; - partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. - Coinvolgere il Consiglio di Istituto nella progettazione inclusiva della scuola. Sarà fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine

di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti del Consiglio di classe in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art. 9 del DPR 122/09). Per gli alunni con DSA gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo. La valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. Per tutti gli altri alunni con BES la valutazione terrà conto delle indicazioni dei Piani didattici personalizzati elaborati dai Consigli di classe e delle specifiche situazioni degli alunni, confermando il proprio carattere formativo ed orientativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni BES la scuola mette in atto un protocollo di accoglienza che inizia in collaborazione con le scuole del I ciclo nella fase di orientamento e dall'atto dell'iscrizione. Gli alunni vengono accompagnati nella familiarizzazione con il futuro ambiente scolastico, nella conoscenza dei nuovi docenti, con il supporto degli insegnanti di sostegno e curricolari della scuola secondaria di I grado e dei genitori. Tale fase continua all'inizio della classe prima attraverso: • La condivisione della documentazione (certificazioni, diagnosi funzionale, relazioni delle scuole medie) e

delle informazioni relative agli alunni certificati in entrata, sia tra gli insegnanti di sostegno, sia all'interno di ciascun consiglio di classe. • La partecipazione dell'alunno alle iniziative di accoglienza progettate dalla scuola e ai momenti individuali da condividere con l'insegnante di sostegno durante i quali il/la ragazzo/a può liberamente esprimere le proprie impressioni e i propri eventuali dubbi o problemi. Per gli Alunni con DSA provenienti dalla scuola secondaria di I° grado, il consiglio di classe, nella persona del coordinatore, in collaborazione con il coordinatore per l'inclusione: - Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni - Prende visione della valutazione diagnostica - Effettua un periodo di osservazione e valutazione - Redige il PDP - Effettua il monitoraggio degli apprendimenti - Comunica le difficoltà alla famiglia - Rimodula gli interventi didattici Per gli Alunni con certificazione provenienti da altri istituti, il referente per i DSA: - Accoglie l'alunno e acquisisce informazioni dall'istituto di provenienza - Dialoga con la famiglia - Presenta al consiglio di classe l'alunno e le informazioni necessarie - Effettua, solo in fase iniziale, assistenza sia all'alunno, per favorire l'inserimento, sia ai docenti del consiglio di classe per la redazione del PDP. Tutte le proposte didattiche (es. PTCO, progetti,...), soprattutto nel triennio, saranno volte a favorire la scoperta e la valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini di ciascun alunno con bisogni educativi speciali, permettendo il raggiungimento del successo formativo. In particolare per gli alunni con disabilità l'orientamento è strettamente legato al Progetto di vita elaborato dal GLHO ed è funzionale al raggiungimento di un'autonomia di vita, laddove possibile.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento utilizzo Piattaforma didattica a distanza e uso di strumenti digitali

L'IIS Carducci emana il presente regolamento a beneficio di tutti i soggetti coinvolti nella didattica digitale integrata (docenti, famiglie, alunni). In esso sono elencate regole e comportamenti utili a facilitare l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, affianca il piano scolastico della DDI ed è approvato, su iniziativa del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico diffonde a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Condizioni di utilizzo

Tutti i servizi richiedono l'autenticazione, cioè per l'accesso occorre inserire password ed username (account).

L'Istituto ha predisposto una informativa con liberatoria per sensibilizzare i genitori/tutori ad esercitare una azione di controllo sull'operato degli studenti che utilizzano strumenti e piattaforme per la DDI ed evitare che comportamenti errati possano violare la privacy e i diritti in particolare quando vengono integrati servizi e prodotti aggiuntivi di terze parti (servizi della società dell'informazione) ritenuti utili o necessari alla didattica.

L'Istituto ha provveduto ad aggiornare e diffondere anche con la pubblicazione nel sito web di informative ai sensi dell'art 13 del GDPR 679/2016 integrandole con quelle dei fornitori delle piattaforme utilizzate, ad integrare le lettere di autorizzazione con istruzioni specifiche e a nominare Responsabili esterni del trattamento dati i fornitori di piattaforme per la DDI anche se le stesse vengono fornite a titolo non oneroso.

L'utente che accede alle Piattaforme ed alle applicazioni DDI si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna altresì a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento nella parte relativa agli Obblighi *dello Studente* e al *Codice condotta o Netiquette* evitando di ledere i diritti e la dignità delle persone.

Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.

L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.

Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.

Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.

Ogni singolo utente mallevera l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a sé stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

Art.3 - Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

1. modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
2. conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);
3. assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
4. inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo della password in caso di smarrimento
5. comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possa

- no accedervi;
6. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
 7. non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
 8. essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;
 9. non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto;
 10. accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali, che elenchiamo nelle seguenti pagine di questo documento;
 11. attenersi alle regole incluse nel codice condotta (v. "4. Codice condotta".)
 12. non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate **e esclusivamente** ai soli fini personali per studio;
 13. non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione **registrata eventualmente presente nella classe virtuale e a disposizione dei soli alunni della classe virtuale**;
 14. non pubblicare immagini, attività extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante della classe stessa.
15. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Lo studente/ssa e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni, plugin e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

Art.4 - Codice di condotta - Netiquette

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia

ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

- ü non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- ü non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- ü non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- ü non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- ü non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- ü quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
- ü non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- ü usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;
- ü prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
- ü rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti, partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
- ü Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio;
- ü Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;
- ü Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
- ü Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione;
- ü Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
 - ü Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e

condividere il sapere;

Art.5- Video Lezioni e videoconferenze

- ü I docenti potranno effettuare video-lezioni in conferenza quando e se lo ritengano opportuno e utile per migliorare e completare l'apprendimento dei propri allievi;
- ü All'inizio di ogni lezione in conferenza il docente deve verificare se tra i presenti vi sono persone terze che non hanno diritto a partecipare escludendoli (setting d'aula);
- ü Durante la video-lezione in conferenza non potranno essere ripresi, nel luogo della casa dalla quale docente e singoli allievi partecipano all'incontro, soggetti terzi oltre al docente stesso e ai singoli studenti.
- ü Non è consentita la registrazione audio e video della lezione senza l'autorizzazione di tutti i partecipanti all'incontro **e in nessun caso ne è consentita, comunque, la diffusione.**
- ü Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ü Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting, dal momento che il docente effettua il setting d'aula ed esclude presenze indesiderate, è preferibile che avvenga con telecamera attiva. La disattivazione della telecamera videocamera è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della registrazione.

- ü Il docente può, per giusto motivo, registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di esaminare anche successivamente parti della spiegazione.
- ü Il docente può, quando lo ritenga giustificato, autorizzare l'allievo a attivare/disattivare la propria telecamera o il microfono;
- ü Verranno utilizzati durante lo svolgimento della lezione frontale i seguenti strumenti: chat per invio di messaggi e domande fra i partecipanti, condivisione dello schermo da parte del docente relatore che avrà a disposizione strumenti per la moderazione delle conversazioni, microfono per formulare domande e risposte a quesiti a disposizione dei partecipanti (il relatore ha a disposizione anche in questo caso strumenti di moderazione della conversazione, sondaggi per verificare la comprensione dell'argomento). Le eventuali registrazioni dei video saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili solo ed esclusivamente dagli allievi, dai docenti e dal personale tecnico formato e responsabilizzato.

Art.6- Regole generali da rispettare in ambienti digitali

- ü Inserire nei tuoi lavori solo immagini di cui sei proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore;
- ü Citare fonti credibili;
- ü Citare l'autore della fonte a cui fai riferimento.

Art.7- Regole ulteriori per i Docenti

Dispositivi. Dotazioni minime consigliate delle postazioni informatiche utilizzate per l'accesso alle piattaforme classi virtuali, sistemi di videoconferenza, altre applicazioni:

- PC / notebook / Tablet Windows sul quale è installato:
 - o il sistema operativo Windows 10 o Windows 8;
 - o un software antivirus + antimalware;

- o una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole;
 - o connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.
- Tablet Android / IOS (Apple):
 - o il sistema operativo recente;
 - o una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole;
 - o connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.

Regole di accesso remoto alle piattaforme classi virtuali:

Per l'accesso alle piattaforme, classi virtuali e applicazioni es: (GSUITE, OFFICE 365, weschool, Moodle etc) bisogna rispettare le seguenti regole:

- NON SALVARE le password di accesso;
- Effettuare il logout (disconnessione) alla fine di ogni sessione di lavoro;
- Accesso esclusivo alla visualizzazione delle informazioni personali una volta loggati e si svolgono operazioni su dati presenti nelle piattaforme. Assicurarsi che nessuno anche tra familiari ed amici possa visualizzare le informazioni video. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo anche accidentale.

Regole di Gestione della Videoconferenza

La Registrazione del video della lezione può essere effettuata a condizione che il file relativo sia accessibile esclusivamente ai docenti, tutor e alunni della stessa classe a cui si riferiscono con le opportune credenziali di autenticazione, ovvero vengano attuate misure idonee all'accesso per la sola classe.

Il Video **non può** essere oggetto di divulgazione, è vietato pertanto la pubblicazione su altri siti

o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi; è vietato, altresì, anche consentire a persone diverse da quelle indicate la visione del video attraverso l'invio di link tramite mail, WhatsApp o altri canali aggirando le regole di accesso e gestione della piattaforma utilizzata.

Regole di Gestione di WhatsApp

Si sconsiglia vivamente la gestione congiunta di un gruppo genitori-docenti e comunque i messaggi dovrebbero essere inviati sempre in modalità broadcast. Attraverso la funzione di Broadcast, il numero di telefono di chi si iscrive al gruppo rimane segreto, quindi, si potrà ricevere messaggi solo dal numero determinato dalla scuola e i membri non potranno vedere messaggi indirizzati ad altri e nemmeno riceverne da loro. Il numero di telefono è un dato personale, la condivisione dello stesso deve essere preceduta da informativa e richiesta di consenso in quanto l'uso di WhatsApp classico potrebbe comportare esemplificativamente ma non esaustivamente: passaggi informazioni di testo e multimediali che per contenuti ed immagini siano in opposizione con le finalità pubbliche del servizio, portare disturbo, numerosità elevata di messaggi classificabile come spam etc.

Art. 8 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto o in fase di attivazione sono:

- a. Il Registro elettronico Axios che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
- b. Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Particolare attenzione deve essere posta nell'integrazione di applicazioni di terze parti e/o avanzate. L'istituto su richiesta del docente che intende integrarle, valuterà, prima di decidere e consentirne l'adozione, gli aspetti legati alla sicurezza ed alla tutela della privacy ivi inclusa l'eventuale richiesta di consenso così come è prevista

l'informativa rilasciata direttamente da Google.

- c. Microsoft Office 365 (Office365), fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. Office365 in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Word, Excel, PowerPoint, OneDrive, OneNote, Team, ecc., o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Particolare attenzione deve essere posta nell'integrazione di applicazioni di terze parti e/o avanzate. L'istituto su richiesta del docente che intende integrarle, valuterà, prima di decidere e consentirne l'adozione, gli aspetti legati alla sicurezza ed alla tutela della privacy ivi inclusa l'eventuale richiesta di consenso così come è prevista l'informativa rilasciata direttamente da Microsoft.
- d. Piattaforma Axios Collabora, fornita da Axios Italia e legata agli account di Registro Elettronico. Può comprendere un insieme di applicazioni sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Particolare attenzione deve essere posta nell'integrazione di applicazioni di terze parti e/o avanzate, ad esempio Jitsi Meet e Team di Microsoft.

Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy

2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati/autorizzati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
3. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Rispettano il presente regolamento in particolare quanto previsto negli articoli relativi a: Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore; Codice di condotta; Netiquette e videolezioni; regole generali.
 - c. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, qualora non avessero già

provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali

d. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Sintesi regolamento videolezioni per alunni

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- In nessun caso verrà autorizzato l'accesso alla videoconferenza da un account diverso da quello dell'Istituto (...@iiscarduccicassino.net)
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e
- Gli alunni dovranno essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Durante le videolezioni non è consentito consumare cibi o bevande;
- Il docente può, quando lo ritenga giustificato, autorizzare l'allievo a attivare/disattivare la microfono o la videocamera;
- È vietato all'alunno lasciare la lezione prima che essa abbia termine;
- È vietato all'alunno videoregistrare la lezione o acquisire immagini dello schermo;

- È proibito utilizzare la chat della videoconferenza per scopi non prettamente didattici;
- È dovere di ogni alunno avere cura della propria identità digitale, cioè di custodire le proprie credenziali di accesso alla piattaforma, evitando di smarrirle ripetutamente;
- Ogni alunno è tenuto a rispettare gli altri, ad esprimersi in modo consono;
- Ogni condotta lesiva del decoro e dell'immagine di altre personae, le violazioni della normativa in materia di privacy implicano responsabilità civili e penali in capo ai trasgressori e a coloro che ne esercitino la responsabilità genitoriale;
- Le famiglie saranno prontamente informate in caso di comportamenti scorretti o di abusi di vario tipo;
- Eventuali infrazioni gravi potranno essere sanzionate come previsto dal regolamento d'istituto.

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2020-2021

L'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha richiesto, per l'anno scolastico in corso, una riflessione organizzativa e didattica, visti i nuovi scenari di azione della scuola. Per non disperdere quanto essa sia riuscita a mettere in atto durante la pandemia da SARS-CoV-2, viene redatto il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021**, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020. Il documento intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il presente anno scolastico, facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275). Il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli

alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che *“per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*.

Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata può essere considerata una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza che deve tener conto delle esigenze di tutte le alunne e gli alunni. È necessario pertanto individuare criteri e modalità condivise di erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa, prevedere un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e frequenti monitoraggi in itinere, al fine di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto o finanche al gruppo classe.

Attività

Le modalità di attività didattica potranno essere

- Didattica in Presenza (DIP): docente e intero gruppo di alunni in aula (da privilegiare quando possibile);
- Didattica Digitale Integrata (DDI):
 - docente in aula con un gruppo di alunni, un altro gruppo di alunni collegato da casa con la modalità videoconferenza;
 - docente collegato da casa con la modalità videoconferenza agli alunni a scuola;
 - docente e alcuni alunni collegati da casa, altri alunni a scuola, tutti collegati con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare si parla di attività sincrone a proposito di

o video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

o svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali, risposta a test strutturati o non strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

o la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

o le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Nel caso si conservi l'orario delle lezioni previsto all'inizio dell'anno scolastico i docenti durante le video lezioni avranno cura di consentire agli alunni una pausa di dieci minuti prima dell'inizio della lezione successiva.

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown totale* o di misure

di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Comunque in caso di riduzioni dell'unità oraria delle attività sincrone il recupero avverrà tramite attività asincrone che dovranno essere settimanalmente annotate nel registro di classe.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline.

Analisi del fabbisogno

L'IIS G. Carducci ad inizio di anno scolastico ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività.

La scuola dispone di strumenti tecnologici funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. La dotazione delle aule è stata implementata con notebook o tablet, Lim oppure schermi touch. Ad inizio

anno scolastico sono state effettuate ricognizioni per controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature e

Per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, il Consiglio di Istituto ha approvato già nell'a.s. 2019.20 i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni, avendo cura di contemplare una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti o in situazioni di svantaggio.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta Docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dal medico curante in accordo con il Dipartimento della Prevenzione, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, di concerto con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti specialistici). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più deboli che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in

Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti da utilizzare

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, purché siano di tipo generalista utilizzabili senza trattamenti di dati personali, adottando la pseudonomizzazione (senza account nominativi e/o legati ad indirizzi mail), che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, segnalandone l'uso al Dirigente Scolastico.

L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico - Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico

Axios, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository* in *Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

-Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet / Microsoft Teams /altra piattaforma, all'interno della classe virtuale (es. Classroom), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività

didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting sulla piattaforma scelta (es. Google Meet) creando un nuovo evento sul proprio calendario (es.: Google Calendar), specificando che si tratta di una videoconferenza con la piattaforma scelta (es.: Google Meet / Ms Teams) e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, l'attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano la piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi (es.: Google Classroom). La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Alcune piattaforme utilizzano un sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti (es. GSuite utilizza Google Drive), i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite il repository in cloud è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse della piattaforma utilizzata, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio della piattaforma. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella

programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanziano in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:
 - *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving* e *posing*);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - *debate*: argomentare con punti di vista diversi;

- percorsi con immagini e testi;
- saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
 - pagina web (*Sites*);
 - immagini, mappe e presentazioni animate (*Genial.ly*);
 - realizzazione di *ebooks*;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi; - presentazioni (*Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.*); - video (*Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.*);
 - *reading* collettivi da registrare.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, deve garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o

più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- CONDIVIDERE: voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- NON RIPRODURRE nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezioni d'aula;
- RIDURRE I CONTENUTI per promuovere invece la maturazione delle competenze.

Il docente riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di

procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Come indicato nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico/Docente/Funzione Strumentale impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Privacy

L'istituto, ottemperando ai principi del GDPR 679/2016 privacy by design e by default ha individuato le piattaforme che permettono un buon livello di servizio ma al contempo presentano strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy.

Anche avvalendosi di personale tecnico, consulenti dell'area tecnica (amministratore di sistema e/o responsabile della sicurezza delle piattaforme DDI), animatore digitale e team di innovazione digitale, l'Istituto gestisce la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni DDI con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione e configurazione. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione

sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.
- d. rispettano il Regolamento della DDI, in particolare quanto previsto negli articoli relativi a: Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore; Codice di condotta; Netiquette e videolezioni; regole generali.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con

L'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche. **Sicurezza**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale <http://www.iiscarduccicassino.edu.it/> e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora a settimana) che verrà pubblicato. Il docente



non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, se possibile, in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020* e nelle apposite *Misure anti COVID-19*. Nel caso di nuovo *lockdown* i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Elaborazione orario; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; Controllo delle firme docenti delle attività collegiali programmate; Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici; Coordinamento dei responsabili di dipartimento; Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Controllo nei corridoi; Contatti con le famiglie; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Supporto al lavoro del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTE DI SEDE: Concessione dei permessi entrata posticipata/uscita	10



	<p>anticipata alunni, Responsabile archivio elaborati scritti, Raccolta verbali consigli di classe; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff COORDINATORE PROGETTI PON: Coordinamento dei progetti PON e di altri progetti, Predisposizione delle proposte dei progetti/attività per le delibere degli OO.CC.; COORDINATORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: Coordinamento Alternanza Scuola-lavoro, Cura della progettazione e l'organizzazione dell'Alternanza e degli Stage di lavoro e la diffusione e progettazione delle esperienze; REFERENTE PER L'INCLUSIONE: Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Collaborazione con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; Coordinamento dei GLH operativi e del GLH d'istituto in collaborazione con il GLI; Diffusione della cultura dell'inclusione; Attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE 1: AREA ORGANIZZAZIONE - Gestione PTOF - Regolamenti, Didattica, Formazione, Autovalutazione FUNZIONE STRUMENTALE 2: AREA INNOVAZIONE - Gestione Scuola Digitale FUNZIONE STRUMENTALE 3 AREA SUPPORTO STUDENTI - Gestione attività studenti - Inclusione- VISITE/VIAGGI/STAGE</p>	8



	FUNZIONE STRUMENTALE 4 AREA ORIENTAMENTO - Orientamento in ingresso, itinere e in uscita	
Capodipartimento	Il coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori delle discipline , focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare.	8
Responsabile di laboratorio	Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia;	7
Animatore digitale	Coordinamento della formazione interna: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per	1



	la didattica di cui la scuola si è dotata; condivisione di pratiche metodologiche comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e di sostenere l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore attività ASL	Cura la progettazione e l'organizzazione dell'Alternanza e degli Stage di lavoro e la diffusione e progettazione delle esperienze;	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	- Attività di insegnamento - Sostegno alle attività progettuali dell'Istituto in rapporto con Associazioni ed enti del territorio. - Coordinamento dei PCTO per il liceo artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	- Attività di insegnamento - Sostegno alle attività progettuali dell'Istituto in rapporto con Associazioni ed enti del territorio. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	- Attività di insegnamento - Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Attività di insegnamento - Attività di ampliamento offerta formativa in orario curricolare - Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso percorsi di certificazione curricolare (Percorso Liceo Cambridge) ed extracurricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	- Attività di insegnamento - Attività di recupero e potenziamento - Supporto all'innovazione digitale - attività di collaborazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Attività di supporto all'innovazione	1



	digitale	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>- Educazione alla cittadinanza attiva con riferimento a percorsi economico-finanziari. - Coordinamento dei PCTO per il liceo Classico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>- insegnamento e coordinamento attività didattiche di Educazione Civica. - supporto organizzativo e di coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>- Attività di potenziamento curricolare delle competenze scientifiche - Attività di approfondimento extracurricolare per la preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche - Supporto alla progettazione dell'istituto - Coordinamento delle biblioteche d'Istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Direttore dei servizi
generali e amministrativi**

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità : 1. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). 2. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. 3. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 4. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. 5. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. 6. Predispone e gestisce il Programma annuale 7. provvede alla gestione del fondo delle minute spese; 8. predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 9. è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali 10. svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente 11. svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	negoziale 12. provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online www.iiscarduccicassino.edu.it
- Pagelle on line www.iiscarduccicassino.edu.it
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico www.iiscarduccicassino.edu.it
- Sportello digitale per il personale docente ed ATA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ "MEDICO COMPETENTE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ LETTERATURE DAL FRONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra l'Associazione culturale *Letterature dal Fronte* e le Istituzioni Scolastiche della città di Cassino che mettono a disposizione le proprie strutture e che, col proprio personale docente, contribuiscono alla progettazione e



al coordinamento delle attività di promozione alla lettura e di partecipazione degli studenti alla designazione del vincitore del *Premio Letterario Internazionale Letterature dal Fronte*.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE CAMBRIDGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuole Cambridge ha lo scopo di mettere in comunicazione tutti gli istituti che aderiscono al programma "Cambridge Assessment International Education" per condividere attività didattiche, iniziative, idee e materiale formativo.

❖ "NON RUBATE LA BELLEZZA AI GIOVANI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LE PROVE INVALSI

Approfondimento sulle caratteristiche delle prove Invalsi, analisi dei risultati nelle prove standardizzate con l'obiettivo del miglioramento. Le prove di Italiano e matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Formazione centrata su una progettazione didattica orientata all'acquisizione di competenze, alla modalità di acquisizione e certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Elaborare un curriculum di cittadinanza e
---	---



	costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Elaborazione di modalità condivise di osservazione, questionari per rilevare le competenze chiave europee.
Destinatari	Tutto il corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSI DI INCLUSIONE PER BES

L'attività mira a: - favorire l'acquisizione di competenze di tipo giuridico, amministrativo, organizzative e didattiche che favoriscano l'integrazione di tutti gli studenti. - Favorire relazioni con le famiglie, il coordinamento e l'interazione della scuola con altri enti territoriali, l'autovalutazione dei processi interculturali come strategie di riflessione e miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE



L'attività è incentrata sull'approfondimento delle seguenti tematiche: - Valutazione tradizionale e valutazione autentica - valutazione delle competenze - Utilizzo delle rubriche valutative - Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA AVANZATA E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

L'attività intende favorire l'approfondimento di processi di innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta attraverso questionari



somministrati tramite moduli di Google. Si allega il piano come deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 30 ottobre 2019.

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2019-20	Sicurezza e addetti SPILA	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019-20	Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (PNSD)	Docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica.
2019-20	Percorsi di miglioramento prove Invalsi	Docenti	Implementazione delle competenze metodologiche dei docenti
2019-20	La progettazione didattica	Tutti i Docenti	Formazione centrata su una progettazione didattica orientata all'acquisizione di competenze, modalità di acquisizione e certificazione delle competenze.
2019-20	Percorsi di	Docenti	Acquisizione di



	inclusione per BES Inclusione		competenze di tipo giuridico, amministrativo, organizzative e didattiche che favoriscano l'integrazione di tutti gli studenti. Favorire relazioni con le famiglie, il coordinamento e l'interazione della scuola con altri enti territoriali, l'autovalutazione dei processi interculturali come strategie di riflessione e miglioramento.
--	----------------------------------	--	---

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2020-21	Sicurezza	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2020-21	La progettazione didattica	Tutti i Docenti	Formazione centrata su una progettazione didattica orientata all'acquisizione di competenze, modalità di acquisizione e certificazione delle



			competenze
2020-21	Didattica avanzata e metodologie didattiche innovative	Docenti	Favorire i processi di innovazione didattica
2020-21	Percorsi di inclusione per BES	Docenti	Acquisizione di competenze di tipo giuridico, amministrativo, organizzative e didattiche che favoriscano l'integrazione di tutti gli studenti. Favorire relazioni con le famiglie, il coordinamento e l'interazione della scuola con altri enti territoriali, l'autovalutazione dei processi interculturali come strategie di riflessione e miglioramento.
2020-21	Corso di formazione digitale (PNSD)	Personale ATA	Implementazione delle competenze digitali del personale amministrativo

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
-----------------	--------------------	---------------------	-------------------------------



2021-22	Sicurezza e primo soccorso	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2021-22	Percorso di didattica digitale (PNSD) Formazione di primo e secondo livello inerente l'utilizzo di: gestione classe virtuale	Docenti	Implemento delle competenze digitali dei docenti
2021-22	Gestione della classe e delle relazioni	Docenti	Favorire la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione di ogni alunno
2021-22	Didattica avanzata e metodologie didattiche innovative	Docenti	Favorire i processi di innovazione didattica
2021-22	Valutazione tradizionale e valutazione autentica, valutazione delle competenze.	Docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze Utilizzo delle rubriche valutative



2021-22	Percorsi di inclusione per BES	Docenti	<p>Acquisizione di competenze di tipo giuridico, amministrativo, organizzative e didattiche che favoriscano l'integrazione di tutti gli studenti.</p> <p>Favorire relazioni con le famiglie, il coordinamento e l'interazione della scuola con altri enti territoriali, l'autovalutazione dei processi interculturali come strategie di riflessione e miglioramento.</p>
---------	--------------------------------	---------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PRINCIPALI PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola